

L'Unità

ORGANO DEL PARTITO COMUNISTA ITALIANO

E' morto Giuseppe Meazza un grande del calcio



E' morto improvvisamente a Rapallo all'età di sessantasei anni, Giuseppe Meazza... (A PAGINA 10)

Nei primi commenti di stampa e dei leader politici

Largo interesse per l'articolo di Berlinguer

Biasini (PRI): è il preambolo di un dibattito importante - Il democristiano Pisanu: un terreno di confronto costruttivo

Tutta la stampa ha dedicato un grande rilievo all'editoriale di Enrico Berlinguer su "L'Unità". È positivo, e vale come esplicito riconoscimento della serietà delle questioni poste dal segretario del PCI e delle risposte che egli fornisce...

co alle forze che l'hanno fatto fallire e che tuttora vi si oppongono». Questo rimettere coi piedi per terra il rapporto tra le forze politiche e la realtà del Paese...

retario del PCI — da movimenti di massa e di opinione che interessano milioni di persone, è posto in discussione il significato, il senso stesso dello sviluppo... an. c.

(Segue in ultima pagina)

Arrestato alla periferia della capitale San José il neonazista veneto



Franco Freda

Freda è in Costarica Oggi stesso la consegna agli italiani per il rimpatrio?

Il legale padovano, condannato all'ergastolo per la strage di piazza Fontana, probabilmente sarà espulso dalle autorità locali - Aereo militare partito da Pisa per prelevarlo

ROMA — Franco Freda è stato arrestato in Costa Rica. Nelle prossime ore, forse oggi stesso, il neonazista condannato all'ergastolo per la strage di piazza Fontana dovrebbe essere consegnato all'Italia con un provvedimento di espulsione del governo locale...

La clamorosa notizia, trapelata ieri sera da fonti attendibili, non è stata ancora confermata dal ministero dell'Interno...

Il luogo di residenza del neonazista era stato già individuato da tempo dai funzionari italiani dell'Interpol inviati in America Latina...

lla e quello del Costarica, che avrebbero portato ad un accordo: le autorità costaricane intenderebbero dichiarare «non desiderabile» Franco Freda e firmare nei suoi confronti un provvedimento di espulsione dal paese...

Sbarcati ieri a Civitavecchia i primi cinquemila turisti

Partono i traghetti, restano le minacce

La Federmar-Cisal costretta a sospendere l'agitazione - Strumentalizzazioni politiche a favore della limitazione per legge del diritto di sciopero - I sindacati confederali sollecitano risposte ministeriali

Gli autonomi bloccheranno i treni il 30 agosto

Anche il governo ha le sue colpe

La drammatica situazione prodotta nei collegamenti marittimi dalla agitazione di una piccola minoranza di lavoratori organizzati, dai sindacati autonomi come in questi giorni pesanti responsabilità al governo e dei ministri competenti, ed esige urgenti misure di carattere generale...



PALERMO — Un gruppo di furisti sbarca da un «Ercule» all'aeroporto di Punta Raisi

ROMA — Finalmente si naviga. L'isolamento politico, i vistosi vuoti nelle adesioni, l'iniziativa della magistratura e l'intervento della Marina e dell'Aeronautica militare hanno costretto il sindacato autonomo ad allentare la morsa di una agitazione che aveva preso «in ostaggio» migliaia di emigranti e di turisti rimasti intrappolati nei porti delle isole...

enza, ad Olibia, si erano verificate situazioni drammatiche, con veri e propri arretraggi da parte di quanti per tre giorni erano rimasti in attesa...

umentare la velocità a 24 nodi, per poter essere portati a intervenire se dovesse esserci qualche «ripensamento» del sindacato autonomo...

«Escalation» di sequestri

Sardegna: rapiti due fratelli

(di 15 e 16 anni) e un industriale

CAGLIARI — Allarmante «escalation» di sequestri di persona in Sardegna. Nel breve giro di poche ore sono stati denunciati i rapimenti di due fratelli, di 15 e 16 anni, e di un industriale torinese...

Secondo la denuncia presentata agli investigatori da Wanda Gianni, moglie dell'industriale, il sequestro è avvenuto intorno alle 14.30. Il padre dei due ragazzi è riuscito a liberarli e a dare l'allarme. Roberto Casana, residente a Torino, è impiegato in una banca a Milano...

Si rimette in moto il dialogo tra comunisti e socialisti francesi

«Sì» di Marchais a Mitterrand sull'unità alla base

Il leader del PCF ha giudicato positiva la disponibilità socialista ad azioni comuni - Nuovi incontri?

Dal nostro inviato PARIGI — Il PCF è d'accordo per condurre azioni comuni con il partito socialista. Lo ha affermato ieri il segretario generale comunista Georges Marchais parlando al secondo canale della televisione francese, «Antenne 2»...

ratori. Mitterrand — dice Marchais — a Anglet ha espresso propositi che effettivamente vanno nel senso dell'unità d'azione alla base, quindi ne prendo atto...

nterogarci, che difendono il loro posto di lavoro, o dei cantieristi, che si vedono portar via un milione e mezzo di ore lavorative dai cantieri navali tedeschi (la vicenda del transatlantico «France» è emblematica), o quella dei ferrovieri, che vede uniti i tre grandi sindacati e che oggi hanno paralizzato la rete ferroviaria francese al 90 per cento...

l'attuale situazione, dell'inflazione, della disoccupazione, delle difficoltà che incontrano i lavoratori a condurre una lotta vera, efficace, capace di battere e di vincere. Su questo terreno — aggiunge Marchais — i comunisti non temono alcuna concorrenza: naturalmente tenderanno ad essere sempre i più forti, poiché, dice Marchais, «siamo conitati che se fossimo stati più forti saremmo riusciti ad impedire la rottura dell'unità della sinistra e del programma comune del '77-78»...

«L'imputato numero uno» del processo, il capo della «cellula nera», era a Catanzaro in soggiorno obbligato perché assistesse all'ultima parte del dibattimento: era infatti in libertà provvisoria dal 28 agosto del 1976, quando era stato scarcerato per decorrenza dei termini di carcerazione preventiva e inviato al soggiorno obbligato all'isola del Giglio. L'era rimasto fino al 18 gennaio del 1977, quando, cominciato il dibattimento a Catanzaro, gli era stato imposto di risiedere nella città calabrese...

Lucio Libertini

Franco Fabiani (Segue in ultima pagina)

Sergio Criscuoli (Segue in ultima pagina)

Lettere all'Unità

La nostra lotta per trasformare la società

Caro direttore, permettetemi che anch'io esprima il mio parere sul « compromesso storico »...

Così è trattato un profugo dell'America Latina

Caro direttore, sono un profugo dell'America Latina, più concretamente della Colombia...

Ripartono i traghetti, si torna in continente

Navi e aerei stanno riportando lentamente le migliaia di villeggianti intrappolati nelle isole - Alcune difficoltà

Ma a Pantelleria turisti ancora bloccati

Dalla redazione PALERMO - La situazione in Sicilia e nelle isole minori, anche se lentamente e faticosamente...

regimenti della Siremar, dopo lo sbandamento di Linaosa e di Lampedusa...

sone venivano trasportate dai cacciata Landimilisti « In trepidi » e 400 sono partiti con il piroscafo « La Valletta ».



Nello stretto di Messina non si registrano, invece, grosse difficoltà. I traghetti delle Ferrovie dello Stato e delle compagnie private...

Do la drammatiche difficoltà dei giorni scorsi, l'«evacuazione» delle migliaia di turisti procede quindi a ritmo sostenuto.

L'«autonomo» veneziano ha la fiducia di Preti

Dalla nostra redazione

VENEZIA - Lo si vede in giro a fare volantini, tenere assemblee su assemblee, girare per tutto il compartimento di Venezia per preparare le agitazioni degli autonomi...

In Sardegna «arrembaggi» alle navi

Dalla redazione CAGLIARI - Il « grande biacco » si va esaurendo. La situazione, nel porto di Olbia come in quello di Cagliari...

temuto che qualche riserva potesse degenerare. L'isola appariva visibilmente spossata, in preda alla rabbia...

noi, i lavoratori e la Sardegna. Una signora di Iglesias, che risiede a Padova...

l'incrociatore « Andrea Doria », in arrivo da Venezia. Ma se il peggio passa, i problemi restano. La Tirrenia, la giunta regionale e il governo centrale sono sotto accusa...

tolineato la segreteria regionale del PCI (l'unico partito che abbia convocato i suoi organismi dirigenti) impegnando ad ogni livello parlamentari nazionali e regionali...

Un documento del PCI di Ivrea

Possiamo o no discutere le scelte dell'Olivetti?

Dalla nostra redazione MILANO - « I debiti dell'Alfa » ha scritto « Repubblica » - li paghiamo tutti noi contribuenti...

tratte all'arbitrio della direzione aziendale che assume dichiaratamente come obiettivo a breve termine...

un forte impegno per lo sviluppo dei settori dell'elettronica strumentale, dell'automatizzazione e delle tecnologie speciali.

Il ministro annuncia riunioni coi partiti

Scotti proporrà modifiche alla riforma delle pensioni



Vincenzo Scotti



Bruno Storti

ROMA - C'è la possibilità di trovare un compromesso fra chi è nettamente contrario alla riforma pensionistica (come settori della DC, il PSDI e i liberali) e chi invece la difende (PCI, PSI e sindacati).

lamente e ulteriormente migliorato durante l'assemblea del CNEL, è sorta una nota, dal sindacato pensionati della CGIL. Dopo aver ribadito i principi di fondo della riforma, la SPI-CGIL ribadisce che per la scala mobile...

Quel rito assurdo degli esami di maturità

Egregio direttore, anche quest'anno si è consumato il rito assurdo degli esami di maturità, disadattato, di fronte alla crisi ancora una volta fatta passare per un imprevisto e inattuato...

Domani sciopero per il contratto dei lavoratori ortofrutticoli

I lavoratori ortofrutticoli atterrano domani una giornata di sciopero. L'estensione da lavoro, proclamata dalle segreterie nazionali della Federfrutticoltori, FISASCAT-CISL, UILTUCS-UIL e Filcams-CGIL...

parti a riprendere le trattative in sede sindacale. L'Associazione padronale si è riservata di dare risposta soltanto il 31 agosto per continuare eventualmente le trattative per il 3 settembre.

Lo sciopero proclamato per venerdì prossimo, cui ne seguirà uno articolato di 24 ore, entro il 10 settembre, vedrà interessate centinaia di aziende ortofrutticole in tutte le regioni ortofrutticole ed agrumari ed esportatori...

Diminuiti gli italiani in vacanza

E' la prima volta dopo 25 anni - Aumentano le presenze degli stranieri

ROMA - Nonostante i cartelli « tutto esaurito », esposti nei giorni di Ferragosto in buona parte delle località di villeggiatura, quest'anno è diminuito, rispetto al 1978, il numero degli italiani andati in vacanza.

Sarebbero stati spesi, con i prezzi gonfiati dall'inflazione, 7 mila miliardi. Di fronte a una flessione delle presenze italiane nei luoghi turistici, si è avuto però un massiccio afflusso di stranieri, le cui presenze risultano aumentate del 20 per cento circa.

particolar modo la riviera adriatica dove non si sono registrate neppure flessioni di presenze italiane.

Tutti i rilievi fatti nei centri turistici indicano infatti un addensamento degli italiani presso le località più economiche, mentre nelle stazioni più « pretenziose », come quelle delle Dolomiti, della Versella e del lago di Garda, c'è una lieve flessione.

Conferenza stampa a Parigi di un gruppo di intellettuali gauchisti

Intervento di Felix Guattari e dei «nuovi filosofi» in difesa di Piperno

Il suo arresto in Francia sarebbe, secondo i rappresentanti del CINEL e del CISI, il risultato di una «macchinazione» - La stampa convocata oggi dai redattori di «Metropoli»

Dal nostro inviato
PARIGI - Il dossier per la richiesta di estradizione di Franco Piperno è stato depositato ieri presso la Chambre d'Accusation della Corte di Appello di Parigi la quale, venerdì prossimo, dovrà deliberare sulla domanda di libertà provvisoria che i difensori del leader di Autonomia hanno preannunciato martedì e si accingono ad inoltrare e presentare formalmente. L'incartamento era giunto nella serata di martedì all'ambasciata italiana di Parigi che ieri mattina lo ha fatto pervenire ai magistrati francesi proprio nel momento in cui Franco Piperno veniva riascoltato dal procuratore della Repubblica il quale doveva completare le formalità del suo arresto in Francia.

Il legale dice che il leader autonomo voleva costituirsi

ROMA - Franco Piperno avrebbe avuto intenzione di costituirsi alla polizia francese. L'ha dichiarato ieri mattina il suo difensore, Tommaso Mancini, di ritorno da Parigi. Il leader dell'autonomia, ha affermato l'avvocato Mancini quando gli agenti sabato sera lo hanno fermato al caffè di piazza della Madeleine, stava preparando una memoria difensiva sull'episodio di Viareggio, che avrebbe voluto consegnare di persona alle autorità francesi.



Franco Piperno

«Era meglio chiarire subito di essere estraneo a quella vicenda, costituendosi alla polizia francese».

Il legale ha quindi ricostruito ciò che è avvenuto sabato sera, quando il leader dell'autonomia è stato arrestato. «Poco prima delle 19 ci siamo seduti al caffè di piazza della Madeleine. C'era anche la ragazza di Piperno, Paola Barbieri. Poi lui ha deciso di preparare la memoria difensiva, ma abbiamo avuto tutta la testimonianza che possono confermare che si trovava a Parigi al momento della sparatoria alla stazione di Viareggio. Allora io e Paola ci siamo alzati per andare a fare un giro nei negozi intorno, ed abbiamo incitato Piperno seduto al tavolo, intento a buttare giù la memoria».

«Ancora un esponente del PSI, l'on. Cicchitto, infine, in una dichiarazione alla stampa, afferma che a Viareggio «con ordine fatteria si è effettuato il riconoscimento di Piperno».

Ancora una spaventosa sciagura sul Sassolungo

Cinque ragazzi tedeschi muoiono in un'escursione sulle Dolomiti

Facevano parte di una comitiva di giovanissimi che tentavano una scalata senza guida né attrezzature - Uno ferito - Una notte all'addiaccio è stata fatale

BOLZANO - Spaventosa sciagura sulle Dolomiti, nella zona del Sassolungo: cinque ragazzi di nazionalità tedesca, tutti fra i 14 e i 16 anni sono rimasti uccisi mentre azzardavano, senza aver né attrezzature, né guide adeguate, un'escursione per raggiungere appunto la parete del Sassolungo lungo la via della cosiddetta Rampa. Facevano parte di una stessa comitiva che, partita venerdì da Hallstadt, s'era accampata nei pressi di Passo Sella da dove, ogni giorno, partivano per i dintorni. L'altro ieri sei di loro avevano preso la via della Cima Rampa, ma a sera non erano ancora tornati. Evidentemente avevano sbagliato strada o secondo stati bloccati sul ghiacciaio della notte. In quel punto, anche col bel tempo, la temperatura scende diversi gradi sotto zero.

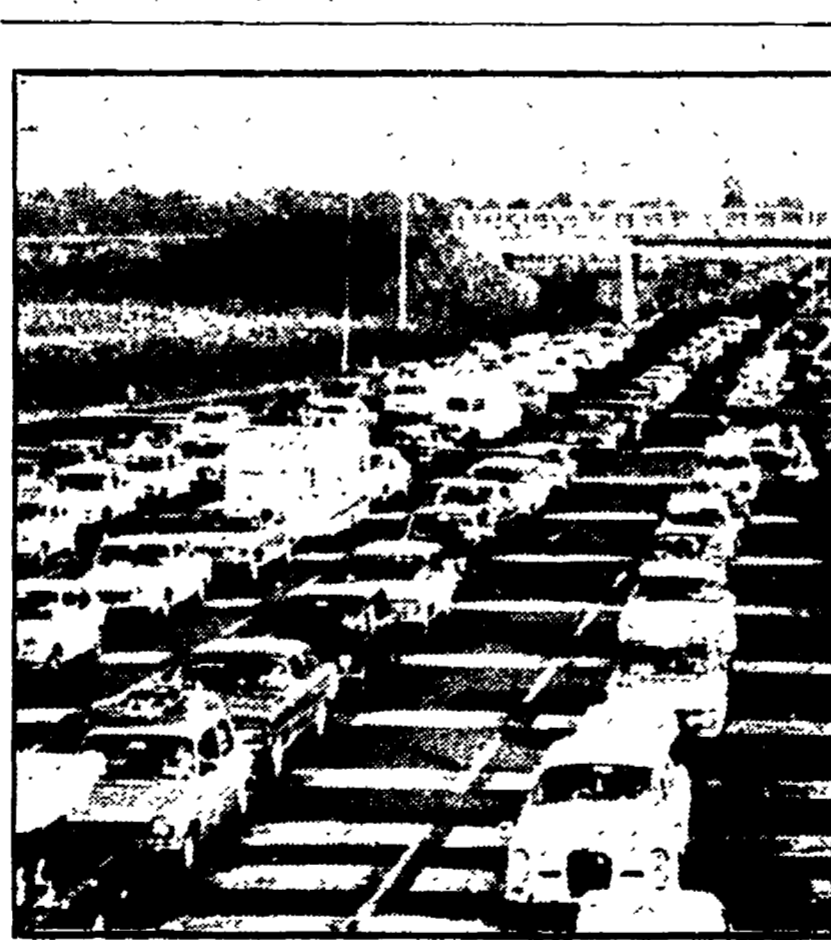
Ieri mattina due dei compagni, preoccupati per il loro mancato ritorno, hanno cercato di raggiungerli, mentre altri due davano l'allarme. Purtroppo era tardi. Le squadre di soccorso che nel pomeriggio hanno raggiunto la zona della tragedia hanno trovato cinque morti e un ferito. Due elicotteri hanno avvistato infatti i corpi di tre di loro penzolanti dalla cordata, mentre altri tre erano precipitati in un canalone: uno di loro era soltanto ferito, ma per gli altri non c'era più nulla da fare.

Il ragazzo ferito è stato portato in elicottero al Passo Sella, dove era in attesa un'ambulanza. Le sue condizioni non dovrebbero essere - secondo le prime informazioni - gravi. Sta continuando intanto la operazione di recupero delle cinque salme.

Il rifugio «Passo Sella», nei cui pressi si trovano le tende dei ragazzi, è tempestato di telefonate dalla Germania. Le generalità delle vittime probabilmente saranno fornite solo domani. Il gruppo dei ragazzi era arrivato in Alto Adige venerdì scorso, in treno. Poi, da Bolzano, con un pullman avevano raggiunto Passo Sella dove avevano piazzato le loro tende partendo poi ogni giorno per qualche escursione.

Gli elicotteri del IV Corpo d'armata alpino di Bolzano - il cui impiego si è confermato indispensabile nelle operazioni di soccorso - sono stati chiamati ieri per altri cinque difficili interventi in varie zone dolomitiche, oltre a quello sul Sassolungo. In uno di questi casi, nei pressi del rifugio «Carducci» nell'Agordino (Belluno) vi è stata un'altra vittima, una donna di cui non si conoscono le generalità.

In Alto Adige la montagna ha fatto, nel corso dell'estate, con i cinque morti di oggi, 23 vittime, molte delle quali proprio nella zona del Sella e del Sassolungo. Quella di ieri è una delle più gravi disgrazie in montagna in Alto Adige negli ultimi anni.



139 morti nel dopo Ferragosto

ROMA - Considerevole aumento degli incidenti stradali nella settimana successiva al Ferragosto. Hanno, infatti, perso la vita 139 persone, mentre i feriti sono stati 3472. L'incremento è di 24 morti e 338 feriti rispetto allo stesso periodo dello scorso anno quando si registrarono 115 decessi e 3134 feriti. L'aumento si è registrato nonostante il calo delle infrazioni stradali e del numero dei veicoli transittivi sulle strade.

NELLA FOTO: un casello dell'autostrada intasato di auto

Il dramma dei tossicomani nei luoghi di detenzione

Altri due giovani drogati tentano il suicidio in carcere a Padova

Altri due giovani drogati tentano il suicidio in carcere a Padova.

Il duplice tentato suicidio di Padova viene dopo quello di Verona. Il problema è sempre lo stesso: in che modo possono essere aiutati i tossicodipendenti? Il carcere del Campone, di Verona, è come molti altri luoghi di pena. Anche per Verona il problema è sempre lo stesso: in che modo possono essere aiutati i tossicodipendenti? Il carcere del Campone, di Verona, è come molti altri luoghi di pena.

Altri detenuti avevano tentato il suicidio con la direzione perché il frangente impediva a tutti di dormire o, comunque, di riposare. Nel corso della riunione presso la procura sono stati forniti questi dati: su una popolazione di 200 reclusi ospitati nella terza sezione delle Murate, il 25 per cento sono tossicodipendenti.

convocata proprio su questi problemi. Nel corso dell'incontro è stato fatto il punto sulla situazione nel carcere fiorentino delle Murate, una situazione definita concordemente drammatica. Anzi, proprio in questi giorni, dopo che la polizia aveva sgombrato una vasta organizzazione per lo spaccio della droga e arrestato alcune decine di giovani, la situazione era precipitata. In certi giorni, fino da fuori del carcere, si potevano udire le urla dei tossicodipendenti in piena crisi di astinenza.

Nostro servizio

NAPOLI - Augusto Celeste, Luigi Genovese. Anche Napoli comincia ad avere i suoi morti per il flagello dell'eroina. Augusto Celeste è morto un mese fa a Roma, ma tenuto da Napoli dove un'indagine in itinere richiese un aiuto al Pellegrini, ospedalizzato in un altro ospedale per un problema di cuore.

Troppo spesso abbandonati a se stessi persino negli ospedali

La legge, come è noto, prevede l'istituzione nelle carceri di reparti infermieristici per i drogati, ma nella realtà si tratta di un problema gigantesco che dovrà essere affrontato rapidamente.

Pregiudizi e incompetenze

Il vuoto di assistenza in cui sprofondano a Napoli e in Campania i tossicodipendenti è agghiacciante e questo, sebbene Napoli conti ormai centinaia e centinaia di tossicodipendenti.

Fu condannata a Pescara

Di nuovo in cattedra l'insegnante sospesa

PESCARA - Gabriella Capodiferno, l'insegnante scorse condannata lo scorso gennaio a tre mesi per aver fatto effettuare una ricerca sul sesso (giudicata «diffusione di pubblicazioni oscene») dai suoi allievi, studenti di liceo scientifico, potrà tornare ad insegnare fin dal prossimo anno scolastico.

Alla stazione di Bologna

Perquisiti due treni ma Gallinari non c'è

BOLIGNA - Due treni sono stati bloccati ieri pomeriggio nella stazione di Bologna e perquisiti da cima a fondo dopo una segnalazione che indicava la presenza su un convoglio della Roma-Trieste di Prospero Gallinari, il brigatista evaso con altri dodici detenuti il 2 gennaio 1977 dal carcere di Treviso.

IMPERIA - Quattro candolotti di dinamite con detonatore e miccia a lenta combustione piazzati sotto i binari della linea ferroviaria Genova-Ventimiglia sono stati scoperti ieri da un guardiano delle ferrovie che ha così sventato un attentato che avrebbe potuto avere conseguenze disastrose.

Dopo la pioggia i maghi danzano per la TV

Un «raduno da filmare» in provincia di Avellino interrotto dai carabinieri

NAPOLI - L'unica nota stonata era il nugolo di fotografi e cineoperatori appostati per riprendere la scena. Per il resto, tutto come se avessero trascorso una settimana in un villaggio di maghi, dove «duecento persone» sarebbero oggi incarcerate «sotto l'accusa di fiancheggiamento delle Brigate Rosse».

poggia: diedero a Giove 48 ore di tempo per esaudire la loro richiesta e venne già tanta acqua da distruggere quasi le colture. Chi non crede alle magie disse che le previsioni meteorologiche danno per imminenti i violenti temporali e che gli stregoni avevano giocato sul sicuro; i maghi, invece, sostennero che era tutto merito loro. Molti contadini comunque si sono un po' scoraggiati, portarono loro dei doni per aver salvato i campi dalla siccità. Chi dimostrò, invece, di non avere un minimo di senso dell'umorismo fu il pretore di Benevento, Ian-nelli. Chiese ai carabinieri di indagare per vedere se non fosse possibile riscontrare nell'azione di streghe e stregoni il reato di «abuso di credulità popolare».

italiana maghi: dall'altra il pretore sempre più sfortunato. Poi la polemica pian piano sfumò.

Sacchi postali rapinati a Chioggia

VENEZIA - Sacchi postali per un valore di 200 milioni di lire sono stati rapinati, verso le 16 di ieri, alla stazione ferroviaria di Chioggia. Era appena giunto un furgone blindato contenente sacchi e valori postali che sono stati immediatamente trasferiti su un carrello per essere smistati ai treni quando due giovani a viso scoperto e armati si sono fatti avanti improvvisamente e hanno intimato al personale di scorta di alzare le mani e consegnare i sacchi. Impossessatis del bottino, hanno leggermente ferito un pro-caccio postale e un vigile urbano e sono fuggiti quindi a bordo di una vettura facendo perdere le tracce.

Molte delusioni e qualche consolazione al Festival di Mosca



Finora senza alcun rivale il film di Francesco Rosi

MOSCA — Il caloroso, lunghissimo applauso dell'XI Festival Cinematografico di Mosca al film di Francesco Rosi...

Calorose accoglienze e pronostici anticipati per «Cristo si è fermato a Eboli» - Un'incredibile «gaffe» del dirigente della SACIS...

bizzarro saluto a «primo presidente sovietico, nostro compagno Breznev». Una volgarità per così dire politica...

(Locarno, innanzitutto), poi acquistati da numerose televisioni europee. La RAI li ha visionati (ma poi si scopre che il film non sono mai usciti da un magazzino romano...

hanno appuntato. Le cinematografie minori o «emarginate», che siano o veterico-piacesse oppure eschimesi, non ci sembrano difatti valorizzate in questo Festival...

Buon «decollo» di Evtuscenko attore

MOSCA — Evgheni Evtuscenko ha fatto il suo debutto nel cinema con la presentazione (per inviti) di Decollo al Festival di Mosca...

A proposito di un disco di canzoni di Giovanni Paolo II

Se il Papa entra nell'«Hit parade»

COLONIA — La casa discografica tedesca-occidentale «Crystal Records» ha lanciato sul mercato un microscopico dedicato, d'accordo con l'Episcopato polacco...

una maglietta «Fruit of the loom», un feticcio sponoso rizzato. E sponsorizzato da chi è per chi e in nome di che cosa? Non certo di quella religione, qualcosa (per riferirvi a parole del poeta trice stino Carolus Cergolus) «an cora non trovada»...

Il Papa drammaturgo. Il Papa poeta, il Papa sciatore, il Papa nuotatore e adesso il Papa cantante: anzi cantautore.

conosciuto appena in traduzione, il sottoscritto abbia provato una certa stima e un preciso senso di colleganza, tanto da sperare (un giorno o l'altro) di essere da lui ricevuto in udienza.

Naturalmente, non siamo né in cielo né in terra, ma il regista magiaro identifica esplicitamente questa sua terribile, ipotetica Società con i governi maniaci degli armamenti. La metafora conosciuta andamenti sovente grossolani (a un certo punto vengono divisi i sadici e i masochisti, come bambini a scuola)...

Aperto il Festival di Stresa

Quell'Adagio già sentito a «Carosello»

Eseguite musiche di Mozart e Bruckner - Pareri raccolti tra il pubblico

Dal nostro inviato STRESA — Bellissimo concerto l'altra sera, ma il pubblico che cosa ne pensa? Vediamo un po'.

non vede che successo che hanno sempre questi concerti? «Sì, ma per pochi eletti». «Oh, questi sono i soliti discorsi demagogici!».



«Ogro» andrà a San Sebastiano?

ROMA — Forse Ogro (L'Oret), il recente film di Gillo Pontecorvo sull'attentato a Carrero Blanco, dopo Venezia parteciperà anche al Festival di San Sebastiano...

menica nell'intervista rilasciata al nostro giornale di aver volutamente privilegiato per il debutto del suo film la Mostra internazionale del cinema rispetto al Festival di Mosca...

BANCO DI NAPOLI. Istituto di credito di diritto pubblico. Direzione Generale in Napoli. Fondi patrimoniali a riserva: L. 811.000.004.828. IL BANCO DI NAPOLI. in previsione dell'apertura delle nuove Filiali di Ascoli Piceno, Asti, Bergamo e Varese...

W VACANZE VERDI per fare le corna alle solite vacanze. Ci sono 13 Centri Vacanze Verdi sulla RIVIERA ADRIATICA DI EMILIA ROMAGNA che ti possono consigliare vacanze economiche...

URSS. CAPODANNO A MOSCA. Massimo 25 anni. ITINERARIO: Milano, Mosca, Milano - TRASPORTO: aereo - DURATA: 5 giorni - PARTENZA: 29 dicembre. Quota tutte comprese Lire 345.000. ASIA CENTRALE SOVIETICA. Massimo 25 anni. ITINERARIO: Roma, Mosca, Tashkent, Samarkanda, Bukhara, Mosca, Roma - TRASPORTO: voli di linea - DURATA: 10 giorni - PARTENZA: 28 dicembre. Quota tutte comprese Lire 545.000. CAPODANNO A SUZDAL, VLADIMIR e MOSCA. ITINERARIO: Milano, Mosca, Suzdal, Vladimir, Mosca, Milano - TRASPORTO: voli di linea Aeroflot + autotullman - DURATA: 7 giorni - PARTENZA: 28 dicembre. Quota tutte comprese Lire 400.000.

UNITUR (La Cooperazione nel Turismo). Rimini. File indipendenza - Tel. 0541/52557-24511. Ravenna - P.zza S. Francesco 7 (presso EPT) - Tel. 0544/38534. Lido degli Stessi (RN) - Viale Carducci 31 - Tel. 0535/87464. Vacanze liete. 850 APPARTAMENTI modernamente arredati, sull'Adriatico - Sottomarina - Lido Sestini - Lido Adriano - Rimini - Portofenice - occasioni agosto/line agosto/settembre 110.000 - Tel. 0541/64.500. CATTOLICA - CLUB HOTEL Via Facchini 3 - Tel. 0541/963140. Al mare, camere con servizi privati, balcone, parcheggio e garage. Ottimo trattamento, menu a scelta. Dal 20 agosto al 30 settembre L. 10.000 tutte comprese. RICCIONE - PENSIONE CELLI - Viale Africa, 26 - Tel. 0541/41850 - tranquilli vicini mare - cabine spaziose - camere con/pensione servizi - cucina completa - piscina - pensione completa dal 20/8 al 31/8 7000-9000 - Settembre 7000-7500. Interpensi - sconto bambini - gestione Carlini.

Aldo Reggiani abbandona Giancarlo Nanni. ROMA — L'attore Aldo Reggiani ha abbandonato la compagnia di Giancarlo Nanni per incompatibilità artistica. Da cinque giorni stava provando, sotto la regia di Nanni e accanto a Manuela Kusterman, il testo teatrale «The King and the King» di Bertolt Brecht...

Mirella Freni premiata a Salisburgo. SALISBURGO — Il premio «Fedeltà a Salisburgo», assegnato ogni cinque anni a un artista che abbia superato i quindici anni di presenza consecutiva al Festival, è stato assegnato in questa stagione al soprano Mirella Freni.

David Grieco. NELLA FOTO: un'inquadratura del film Cristo si è fermato a Eboli.

La città e le lotte sindacali

Quali battaglie con chi e per quale autunno

La bacheca dove si affiggono gli orari delle riunioni è ancora semivuota: qualche incontro tra dirigenti, la convocazione della segreteria di un sindacato di categoria, una segreteria «allargata».

Le per tutta la durata del contratto. Insomma, la chiusura dei contratti ha aperto un nuovo fronte di lotta, più avanzato.

di vita dei lavoratori non si misurano solo con la busta paga e la scala mobile, ma anche col metro dei servizi sociali.

Si ricomincia, dunque. Ma come? Certo Roma, l'economia cittadina, sono rimaste quelle di prima dell'estate (o per chi se lo fosse scordati ci sono i 450 operai della Confezioni Pomezia che hanno trascorso le ferie in fabbrica, a ricordarglielo).

Un compito al quale il movimento sindacale forse ancora non è adeguato. Troppe volte sono stati firmati accordi aziendali sulle cosiddette «parti» poi lasciati in un cassetto, troppe volte si sono firmate «premesse» solo in omaggio alla linea dell'Eur, senza poi farle diventare fatti.

Ma forse c'è qualcosa d'altro. «Si — continua — Ernesto — anche noi dobbiamo ripensare la nostra organizzazione. E diciamolo chiaramente: non si può affrontare un problema come quello della disoccupazione giovanile, pensando prima a una mediazione fra le varie componenti politiche delle "leghe".

Premesse per controllare il mercato del lavoro

«E poi — aggiunge Emanuela Mezzelani, anche lei segretaria della Camera del Lavoro — è vero, ci sono stati gli limiti nell'aggiudicazione dei contratti e degli accordi aziendali. Ma, e non deve suonare come una difesa d'ufficio, si può pensare che il sindacato gestisca la prima parte dei contratti senza un quadro di riferimento di programmazione economica? Sarebbe come costruire una casa sulla sabbia.

fare, ha bisogno di un potere pubblico che junzioni». Alcuni «terreni di lotta» sono stati individuati: gestione dei contratti, vertenze con le controparti pubbliche per dare, finalmente, il via alla programmazione. Ma c'è un altro terreno sul quale il movimento sindacale è intenzionato a dare battaglia, i prezzi.

Minelli rincara la dose e dice che si è sbagliato a «appattare» le «leghe» ai movimenti giovanili dei partiti: «Un calo di autonomia che ha pesato nella capacità di mobilitazione, di intervento».

Un traghetto della Tirrenia dirottato dai passeggeri a Civitavecchia Ore 3: sbarcano gli ammutinati del Boccaccio

La nave, partita da porto Torres, doveva approdare a Genova - Ma la maggioranza era diretta al porto laziale, e ha imposto la sua rotta - Solo ieri mattina la situazione si è andata normalizzando Il pianto di un militare in licenza che non riesce a partire - Sono arrivate 1200 persone e 800 auto



Gli ammutinati del Boccaccio si riposano in attesa di sbarcare

Il primo che ha messo piede sulla scialuppa per scendere dalla nave è in clamore per poco smaniazzato. Era stanco, aveva due scatoloni di cartone legati con lo spago, gli occhi rossi dalla stanchezza, la camicia sbiancata e sguaiolata. Poi via via sono scesi tutti gli altri: bambini, vecchi, donne, comitive di giovani. Anche i due cani ospiti del traghetto (il «Boccaccio») erano visibilmente provati.

La richiesta avanzata dalla federazione comunista di Latina

La Cirio di Sezze deve assorbire tutto il raccolto di pomodori

Neanche l'incontro dell'altro giorno alla prefettura di Latina è servito a sbloccare la vertenza Cirio. La grande azienda pubblica, per la trasformazione dei prodotti agricoli, si rifiuta di assorbire tutto il raccolto (quest'anno eccezionale) di pomodoro. Al rappresentante della società si sono soltanto limitati a confermare l'impegno a lavorare in fabbrica 7000 quintali di prodotto al giorno per il «concentrato», più altri 1500 quintali per i pelati. Impegni che la Cirio aveva già assunto all'inizio della stagione, e che regolarmente ha sempre soddisfatto.

A Massenzio in programma due film da non perdere

Tra musica, cinema e balletto stasera è ancora festa grande

Questa sera Massenzio è quasi d'obbligo. Sono infatti in programma due film da non perdere: «Ott e mezzo» di Fellini e «Quattro poteri» di Orson Welles. Un valido motivo in più, dunque, per andare a passare qualche ora a quello che è diventato un vero e proprio appuntamento cittadino. Il cartellone di domani, invece, prevede ben tre film: «Non aprire quella porta» di Toby Hopper, «L'ultima casa a sinistra» di Wess Graven e «Quel motel vicino alla palude», sempre di Toby Hopper. Sabato poi, i film in programma sono addirittura quattro: «Chi è l'altro?» di Robert Mulligan, «Le due sorelle» di Brian De Palma, «Lo specchio scuro» di Robert Siodmak, e «I rapiti segreti di Helen» di Curtis Harrington.



Nella foto: Mas'roiani

CONCERTI ACCADEMIA FILARMONICA (Via Flaminia n. 118 - Tel. 3601952) La data per la riconferma dei posti al Teatro Olimpico è stata prorogata al 31 agosto e potrà avvenire anche per iscritto.

TECNOMEDIA (Isola Tiberina - Tel. 8444650 - 860464) Alle 21,30: concerto di Otto e Tevete.

VI SEGNALIAMO CINEMA «La chiamavano Bilbao» (Aniene) «Il laureato» (Ariston) «Hair» (Empire)

ACILIA Rispso AFRICA D'ESSAI 838.07.18 Holoquist 2000, con K. Douglis - DR (VM 18)

CUCUOLO Taverna Paradiso, con S. Stalione - DR SUPERGA Dio pastore, lo noi, con T. Hilli - A

STADIO COMUNALE (Viale Manfredi Fanti - Campo di Mario - FIRENZE) Nell'ambito del Festival Provinciale dell'Unità SABATO 8 SETTEMBRE Concerto di PATTI SMITH GROUP

PRIME VISIONI ADRIANO 325.123 L. 3.000 La poliziotto della squadra del blocco 14

QUEI ALLORI 373.207 L'isola del dottor Moreau, con B. Lancaster - DR EDEN 380.189 L. 1.800 Black-out, inferno nella città, con J. Mitchum - A

ARENE DRAGONA (Acilia) FELIX Nosteratu, il principe della notte, con K. Onofri - DR (VM 14)

piccola cronaca Urge sangue Giovanni Foschi, ricoverato presso la Clinica Città di Roma, ha urgente bisogno di sangue del gruppo ORH +.

Rinascita Strumento della costruzione della elaborazione della realizzazione della linea politica del partito comunista

ATLANTIC 781.8650 L'avventuriero degli abissi, con S. Boyd - A AUSONIA Porno mondo 7 spose per 7 fratelli, con J. Powell - M

SECONDE VISIONI ABADAN Rispso

OSTIA SISTO (Ostia) Spettacolo teatrale

Per la pubblicità su l'Unità rivolgersi alla SPA ROMA - P.zza S. Lorenzo in Lucina, 25 - Tel. 67.98.541-23-44

Restano parole molte promesse per ricostruire il paese

Pochi gli aiuti al Nicaragua

Enorme divario tra le drammatiche esigenze delle popolazioni - che mancano di cibo e medicinali - e il flusso dei soccorsi - Il ricatto venezuelano: la solidarietà subordinata ad un'accresciuta presenza democristiana nel governo di Managua

Dal nostro corrispondente L'AVANA - Le promesse dei primi giorni rischiano di rimanere parole, gli aiuti per il Nicaragua stentano ad arrivare e la situazione nel piccolo paese centro-americano diventa più difficile di giorno in giorno.

aiuti arrivati finora sono infinitamente inferiori alle necessità di un popolo costretto a vivere per quasi mezzo secolo in un incredibile stato di arretratezza e povertà, ai bisogni di una nazione completamente distrutta dalla violenza somozista.

Perché le promesse tardano a tradursi in fatti concreti? Proviamo a fare un salto indietro con la memoria ai giorni immediatamente successivi al terremoto del '72 che distrusse gran parte della capitale nicaraguense.

«? E' un problema di scarsa sensibilità? Forse. E' possibile che ci sia pure questo. Ma può trattarsi di ben altro. Illuminante, da questo punto di vista, l'esempio degli aiuti promessi dal Venezuela.

Statuto dei diritti emanato a Managua

Verrà promulgata una nuova costituzione - Prorogato di trenta giorni lo stato di emergenza

MANAGUA - Il nuovo governo del Nicaragua ha reso noto il testo di una costituzione provvisoria che - in attesa di quella definitiva - sostituirà quella del regime di Anastasio Somoza.

Tra i principi sanciti dalla nuova carta figurano: libertà di stampa e d'associazione, abolizione della pena di morte e della tortura ed assistenza statale a favore delle madri che lavorano.

Un portavoce della giunta ha reso noto che lo «statuto dei diritti» rimarrà in vigore finché un testo costituzionale completo non verrà emanato dal Consiglio di Stato il quale sarà formato da 33 persone nominate dal Fronte sandinista tra cui rappresentanti dei partiti politici, dei sindacati e del mondo giornalistico.

Il ministro degli Interni Tomas Borge, uno dei comandanti delle forze sandiniste, ha dichiarato che la brigata di volontari latinoamericani «S. Bolivar» è stata allontanata dal paese perché i suoi membri causavano «seri problemi» con le loro «posizioni di estrema sinistra».

Appello di Waldheim alla solidarietà

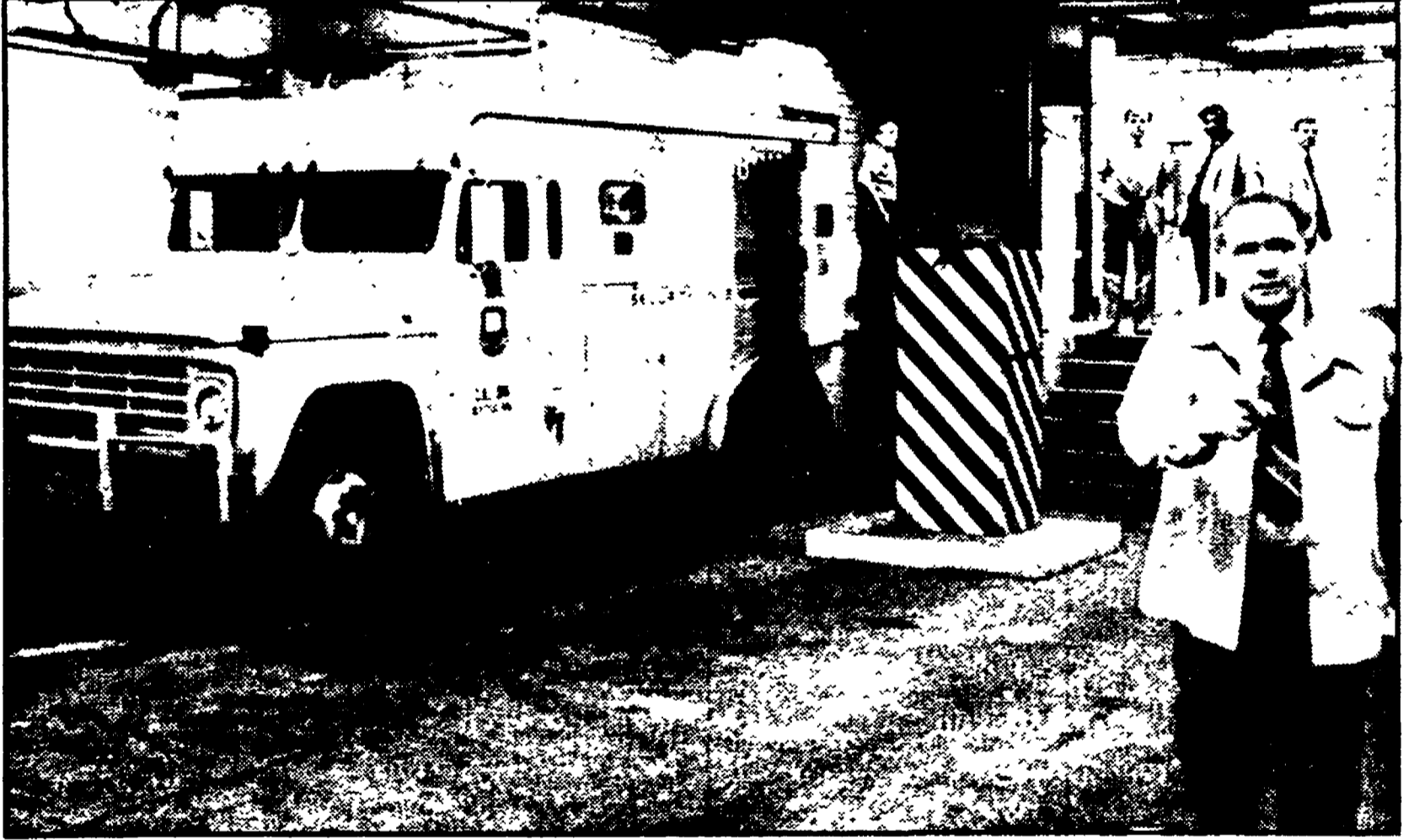
«Il Nicaragua è in una situazione estremamente critica... E' urgente adeguata assistenza»

NEW YORK - Il segretario generale delle Nazioni Unite Kurt Waldheim ha lanciato un appello urgente a tutti gli Stati membri dell'ONU affinché fornisca adeguata assistenza al Nicaragua. Questo paese, rileva Waldheim, è in «una situazione estremamente critica... a causa della devastazione e del collasso della sua economia».

Nella lettera inviata ai governi di tutti gli Stati che fanno parte dell'ONU, il segretario generale dell'organizzazione mondiale rileva che il compito più urgente e più critico consiste nell'affrontare i problemi umanitari.

Waldheim cita alcune cifre: circa 45.000 morti e 160.000 feriti durante la guerra civile, migliaia di famiglie divise, circa 40.000 bambini di età inferiore ai 12 anni resi orfani. Sulla base di due messaggi inviati dal governo nicaraguense, Waldheim invita la comunità internazionale ad inviare immediatamente al Nicaragua viveri, medicinali, strumenti, attrezzi e materiale agricolo, nonché personale medico e aiuti finanziari.

Rapina d'oro a New York



NEW YORK - In una giornata che ha visto dieci rapine in banca a New York, mentre il capo della polizia annunciava la formazione di squadre speciali per la lotta contro la criminalità che imperversa nella metropoli, un gruppo di uomini armati ha rapinato un furgone blindato della Brink's, nel distretto di Wall Street, fuggendo con un bottino di oltre due milioni di dollari (circa un miliardo e seicento milioni di lire).

vando sacchi di denaro nell'edificio. Ne avevano già caricati trentotto, destinati a filiali della Chase e a una sede della banca federale della riserva.

Il furgone blindato con il denaro è entrato alle due e mezzo del pomeriggio nel garage, si è affiancato a quello dei rapinatori. A bordo di quest'ultimo, dice l'FBI, erano almeno due uomini. Sul veicolo blindato si trovava in quel momento soltanto un guardiano. La portiera era aperta. L'uomo attendeva i due colleghi che stavano prelevando

il furgone della Slavin And Sons. Secondo le prime notizie una trasferta del denaro su una «Lincoln Continental» e se ne sono andati con quella vettura.

Advertisement for BIANCOSARTI aperitif. The text reads: 'al bar BIANCOSARTI l'aperitivo vigoroso in casa BIANCOSARTI mette il fuoco nelle vene'. The background is dark with white text.

Un buon insegnante e suona magnificamente il piano. Egli ha detto di aver partecipato alla esecuzione di stranieri, ma di non aver mai ucciso tedeschi». Evidentemente il comunista Thaelmann continua a non essere considerato un tedesco dal bravo insegnante Otto. Al giornalista che ha cercato di intervistarlo l'ex ufficiale delle SS ha brusca mente risposto appoggiato dalla moglie: «Non so niente, non ho niente da dire».

Nuccio Ciconte Prorogata di 30 giorni l'emergenza in Nicaragua

MANAGUA - Lo stato di emergenza in Nicaragua, che era stato prorogato dalla Giunta di ricostruzione un mese dopo la vittoria dei sandinisti, è stato prorogato di trenta giorni. Sono stati invece annullati due degli articoli che limitavano la libertà personale.

Questi articoli prevedevano che le autorità locali potevano richiedere la collaborazione, senza remunerazione, dei cittadini per il bene della comunità, e che i mezzi di comunicazione collettiva potevano essere messi al servizio dei fini perseguiti dallo stato.

Gli altri undici articoli della legge d'emergenza - che restano in vigore - prevedono pene detentive da tre mesi a due anni per ogni proprietario o direttore d'azienda che rifiuta di riaprire i battenti, e per coloro che interrompono i servizi pubblici.

Idi Amin, Francisco Macias e Bokassa

Tre tragiche caricature dell'Africa

Prima Idi Amin, poi Francisco Macias, oggi l'imperatore Bokassa: tre figure di dittatori diventati l'immagine di una tragica caricatura dell'Africa. La loro tipologia evoca quelle create ad arte nel passato dal colonialismo per tentare di giustificare i crimini, le rapine, lo sradicamento di intere popolazioni.

Giscard «caro parente»

L'invito di Dio si nominò presidente a vita, leader del partito unico, assunse la direzione di quasi tutti i ministeri, si autoproclamò comandante in capo dell'esercito, e poi «imperatore». La sua forza paggiata e paggia nel legame stretto con la Francia, l'antica potenza coloniale, e l'esercito. Giscard d'Estaing è il suo idolo, Bokassa lo considera un «caro parente», e il presidente francese mostrò di contrariare questo amore: nel marzo del 1975 egli scelse Bangui come luogo del suo primo viaggio presidenziale in Africa.

Ritrovato grazie alle ricerche di un giornalista

Vive indisturbato nella RFT l'assassino di Ernst Thaelmann

L'ex ufficiale delle SS partecipò all'eliminazione, voluta da Hitler, del segretario del Partito comunista tedesco, nel campo di concentramento di Buchenwald

Dal nostro corrispondente BERLINO - Uno degli assassini di Ernst Thaelmann vive indisturbato in una cittadina della Germania Federale, Gerdem, in Renania. Si chiama Wolfgang Otto, è stato ufficiale delle SS e ha fatto parte della famigerata «Squadra 99» addetta alle esecuzioni nel campo di concentramento di Buchenwald. Vi sono precise testimonianze secondo le quali Wolf Otto faceva parte del plotone di SS che il 18 agosto di 35 anni fa sparò alle spalle del segretario del Partito comunista tedesco nel cortile del crematorio del campo di ammantamento.

Muore per le torture detenuto politico in Cile

SANTIAGO - Il prof. Federico Alvarez Santibanez arrestato il 15 agosto scorso da agenti della polizia politica, è morto nell'ospedale di Santiago dove era stato trasportato per le sue «deplorevoli condizioni fisiche». Ne ha dato notizia il suo avvocato difensore Roberto Morales. Il giorno prima del decesso il prof. Santibanez venne visitato da sua moglie e dall'avvocato Morales. Si trovava nella sede del tribunale militare. Era in «condizioni fisiche lamentevoli» evidentemente per le torture subite. L'avvocato chiese che venisse immediatamente trasportato in un ospedale ma ebbe come risposta un rifiuto.

Advertisement for EDITRICE AURORA. The text reads: 'DAL VIETNAM DOCUMENTI E SCRITTI INFIDITI Cina, Viet Nam, Cambogia: all'origine dei conflitti'. Below the text is a dark box with the publisher's name and address: 'EDITRICE AURORA, nelle librerie Rinascita e nelle librerie Feltrinelli; presso il padiglione del Vietnam, al Festival Nazionale de l'Unità Milano 6/16 settembre; per posta, scrivendo a: Editrice Aurora, via Bernascone 16 21100 Varese (pagamento alla consegna, spese di spedizione a carico dell'Editrice)'. There is also a small photo of a person.

Nuova risoluzione presentata al Consiglio di Sicurezza

Oggi il dibattito all'ONU sui diritti dei palestinesi

Gli USA porrebbero il veto sul documento presentato da un gruppo di lavoro delle Nazioni Unite - Polemiche per Young - Confronto aereo siro-israeliano su Beirut

NEW YORK — Il Consiglio di sicurezza delle Nazioni Unite — che sarà presieduto dall'ambasciatore americano Andrew Young...



Attentato palestinese al Luna Park di Tel Aviv

TEL AVIV — Due donne e un bambino sono stati feriti nella notte di martedì da due ordigni esplosivi ad orologeria che sono scoppiati a mezzogiorno di distanza l'una dall'altra in un Luna Park...

Continuazioni dalla prima pagina

Berlinguer

di delineare con sufficienti chiarezza i termini di un compromesso di portata storica, tra chi è solo interessato al quanto produrre e chi è interessato invece a che cosa e al perché produrre.

Freda

parlato da tempo: il primo era stato Guido Lorenzon, il professore di Treviso che aveva indirizzato il giudice istruttore Giancarlo Stiz sulle piste di Giovanni Ventura.

Forse è la vigilia di un attacco generale Vasti movimenti di truppe nelle regioni curde in Iran

Passati per le armi altri 20 membri del Partito democratico curdo - Sono 12 i giornalisti espulsi - Dilaga l'intolleranza religiosa dei tribunali islamici

TEHERAN — Almeno 70 persone sono rimaste uccise nel corso di sporadici scontri tra ribelli curdi e guardie della rivoluzione islamica.

ayatollah Khomeini, il quale ha ordinato che le condanne a morte fossero eseguite, a noi di esempio, negli stessi luoghi nei quali, secondo l'accusa, i condannati avevano sparato contro le forze governative.

hanno costituito frattanto un «Fronte unico». Il Fronte si propone una «guerra totale» contro le autorità centrali.

Centinaia di militanti starrebbero, mentre scriviamo, presidiando la sede che è circondata dalle guardie.

Dopo lo scioglimento della Camera Bassa

In India elezioni a dicembre

L'annuncio è stato dato a sorpresa ieri a Nuova Delhi — Si accresce la tensione nel paese — Si ritiene possibile un ritorno al potere dell'ex premier Indira Gandhi

NUOVA DELHI — Con lo scioglimento avvenuto ieri dell'assemblea nazionale, la «lok sabha» (Camera bassa), la lunga crisi politica indiana è entrata in una fase decisiva.

ministro della difesa, Jagjivan Ram, uno dei più potenti leader politici indiani appartenenti alla setta degli intoccabili.

spirazione premeditata, ed ha annunciato manifestazioni di protesta in tutto il paese per domani.

Dirigente del POSU s'incontra con Pajetta

Lo stesso Andrew Young — al quale la Casa Bianca ha imposto ben precisi «freni» per il dibattito che deve precedere oggi al Consiglio di Sicurezza — è nuovamente intervenuto sul problema palestinese definendo, in una intervista, semplicemente e riducendo la posizione della Casa Bianca in merito all'OLP.

BEIRUT — I caccia delle aeronautiche militari siriane ed israeliane si sono alternati ieri mattina a sorvolare Beirut, mentre l'artiglieria israeliana ha continuato a cannoneggiare i campi profughi-palestinesi nel Libano meridionale.

Definendo «fantastica» la decisione di sciogliere la Camera, il presidente del partito Janata «ortodosso» ha annunciato che il suo partito presenterà alla Camera una mozione per richiedere la messa in stato di accusa del Presidente della Repubblica, per «co-

del Paese. I calcoli di conto restano non sarebbero un vantaggio nessuno, e sarebbero di danno a tutti.

Il 23 marzo del 1972 Stiz inviò il fascicolo che aveva preparato al giudice istruttore di Milano Gerardo D'Ambrosio, che stava dirigendo le indagini sulla strage e che aveva già incriminato il gruppo di anarchici, tra i quali Valpreda, il 29 agosto — Freda era ancora in carcere — D'Ambrosio emise contro di lui un mandato di cattura.

Traghetti

tenza anche a chi ha prenotato il rientro per il 29-30 agosto.

Marchais

dare avanti verso un'unità di largo respiro. Ieri la direzione del PS ha già inoltrato al partito della sinistra, comunisti, radicali e PSU, nonché ai sindacati e ad associazioni, l'invito ad incontri bilaterali e non è escluso che nei prossimi giorni si assista ad un serrato dialogo a più voci sui temi dell'unità per condurre le lotte che si preannunciano nel mese di settembre.

La polemica col governo investe anche parlamentari appartenenti ai gruppi politici che pure lo sostengono. È il caso dei dc Carta e Speranza e del liberale Caffarena. Ma dietro queste iniziative fa capolino il tentativo di rilanciare l'offensiva per limitare con una legge il diritto di sciopero.

Nuove norme per i viaggi in Libia

ROMA — Le autorità libiche non hanno posto alcuna restrizione alla commissione dei visti. Ci limitiamo a consigliare a chi vuol recarsi nella Jamahiriya di avere un alloggio sicuro, in albergo o altrove, altrimenti sarà costretto a tornare indietro.

Tre caschi blu feriti in Libano

TELE AVIV — Un elemento dell'Unità (il cui nome è stato tenuto nascosto) è stato ucciso e tre soldati olandesi feriti in uno scontro tra caschi blu dell'ONU e guerriglieri nel Libano meridionale.

Non avevano alcuna intenzione di occuparsi della battaglia subita contro l'aggressione del potere, cioè fin dal primo giorno del grande rientro dei lavoratori dalla pausa estiva. La CGT si dice allo stesso tempo disposta ad incontrare «immediatamente» dirigenti della CFDT e di tutte le altre centrali sindacali.

Processo entro l'anno alla banda dei quattro?

TOKIO — Il governo cinese è disinteso e ha deciso di processare pubblicamente la «banda dei quattro» entro il corrente anno.

Anniversario

GENNARO ARAIMO

Advertisement for GUIDO LEVI, featuring text about participation in a large event and contact information for the publisher.

Maremma: scongiurati i bulldozer per la produzione di «oro rosso»

Quest'anno non c'è stata la drammatica «vertenza del pomodoro» di due anni fa - Come funziona il Conalma - Alcuni problemi permangono - La trasformazione in pelati e concentrato

GROSSETO — Mentre in Campania e in Puglia i coltelli dei «bulldozer» provvedono sciaguratamente alla distruzione di migliaia e migliaia di quintali di «oro rosso», cioè di pomodoro, per questa preziosa risorsa, frutto di lavoro e di reddito per migliaia di coltivatori (in Maremma dove la produzione rappresenta il 50 per cento di tutta la regione Toscana), le prospettive dal punto di vista produttivo e di trasformazione sembrano presentarsi ottimali.



E ciò non è un fatto di secondaria importanza, se si pone mente al biennio passato, quando la «vertenza del pomodoro» vide mobilitati per tutto il mese di agosto coltivatori, organizzazioni professionali di «etnosca» e partiti politici. La questione fu portata anche in Parlamento, con le interrogazioni presentate dai parlamentari grossetani.

La responsabilità di quella situazione, della mancanza di sbocchi del prodotto sul mercato, andava ricercata oltre che nelle errate scelte di politica nazionale, nella incapacità delle strutture pubbliche e private di portare avanti una seria politica di trasformazione del prodotto attraverso un'adeguata retribuzione ai produttori.

Nell'occhio del ciclone di quella protesta energetica da parte dei contadini, soprattutto nella parte meridionale della provincia, era il Conalma, una delle strutture cooperative adatte alla trasformazione, tra i più importanti del paese, cui per influenza e capacità direzionale non era capace di utilizzare in pieno tutte le potenzialità produttive della zona.

Con una entrata in campo, politica e finanziaria dell' regione, con la modifica dell'assetto direzionale e conseguente «apertura» alle pro-

sposte e alle indicazioni dei coltivatori e delle loro organizzazioni, il Conalma adesso, sia nel suo stabilimento di Albina di Orbetello così come in quello di Tarquinia in provincia di Viterbo, può presentarsi con le carte in regola, ricoprendo quel ruolo che i coltivatori, i sindacati e le forze democratiche meridionali, chiedono alle poche e «private» strutture presenti in quelle realtà.

Infatti da circa una settimana senza soluzione di continuità, parallelamente alla raccolta del prodotto sui campi da parte dei produttori e degli «stagionali» assunti anche da fuori provincia, allo stabilimento del Conalma, al-

to. Una realtà come si vede quanto mai significativa, che per effetto di una particolare caratteristica territoriale vede ogni ettaro di terreno coltivato produrre 450 quintali contro una resa regionale e nazionale stabilizzata sui 300.

Le zone e aree di produzione sono concentrate particolarmente nella maniera che costeggia la costa dove si pratica l'irrigazione, i terreni profondi, alluvionali e fertili, distribuiti soprattutto nei comuni Follonica, Castiglion della Pescaia, Scarlino, Grosseto, Orbetello e Capalbio.

Per concludere queste note, non possiamo però non fare riferimento alla cronaca quotidiana. Proprio ieri mattina, da quel che ci risulta, il consiglio di amministrazione della Conalma ha convocato le organizzazioni professionali dei coltivatori per fare presenti alcune difficoltà in cui si troverebbe lo stabilimento.

innanzi tutti gli impianti non sarebbero in grado di lavorare e far fronte alla quantità giornaliera di quintali incassati che vengono portati nei piazzali dello stabilimento. L'altro elemento di difficoltà sarebbe rappresentato dalla stessa qualità del prodotto che in fase di maturazione è stato colpito dalle copiose piogge dei giorni scorsi che ne avrebbero alterato la natura.

Sempre su questo fronte c'è da dire poi che a differenza di due anni fa, non si sono registrati particolari problemi a siglare accordi con le strutture per la trasformazione in merito al prezzo del prodotto.



La tomba di famiglia dei pastori etruschi trasferita al castello

I resti scoperti a Chianni sono esposti al «Pasquini» di Castiglioncello

La mappa del ritrovamento che testimoniano l'esistenza della civiltà etrusca si arricchisce di un altro riferimento. Percorrendo la via Emilia tra Rosignano e Vada, troviamo il bivio che porta a Castellina Marittima. Da questa cittadina a Chianni, un centro agricolo del piano, corrono pochi chilometri.

Ed è proprio in questo comune, in località Tenuta di Montevaso, che è stata scoperta una nuova tomba etrusca. Si ritiene che possa essere stata utilizzata dal 220-210 fino al 140-130 avanti Cristo. I ritrovamenti sono ora oggetto di studio da parte degli esperti e saranno poi collocati nel museo di Volterra.

La tomba presenta difetti e rotture e pochi i resti di animali pre-eterici: soltanto un femore di agnello, ossa di cenera, un uccello migratore, frammenti di uova probabilmente di gallina. Si distacca, cioè, dalle ricche urne elaborate in alabastro e tufo rinvenute nel Volterrano.

Nel caso è stata scelta Castiglioncello per avere un collegamento con la civiltà etrusca dal momento che nel tratto di costa che da tale cittadina arriva fino a Vada per estendersi anche nella parte collinare, è stato rinvenuto materiale archeologico che testimonia l'esistenza in tempi remoti di insediamenti etruschi e romani conservati nel museo di Rosignano Marittimo.

Nella foto: resti di un uomo di circa 35-40 anni, alto metri 1,70



Ma guarda... un veliero

La foto un po' velata, invecchiata, stropicciata in un cassetto: ma guarda chi si vede, un veliero, un veliero vero che a vele spiegate entra nel Burlamacco.

Il canale, in una foschia che ricorda l'alba, ospitava altre vele, più piccole, dei pescatori forse che rientravano col carico di pesce fresco per la città.

Erano i primi del '900. Il Burlamacco ora non è più così: da lontano affascina ancora, una corsa fino alle sue sponde per vedere entra-

re un motoscafo a tutta velocità. Ma l'acqua, ahimè, è piena di chiazze di grasso, di carburante: solo l'onda imbrovvisa alzata dalla barca è bianca come una volta, come allora.

I giovani della 285: «Non ci sono clientele»

Ancora polemiche a Grosseto sulle dimissioni di Ancona. La presa di posizione degli assunti per graduatoria

GROSSETO — Proseguono gli interventi e le prese di posizione dopo le annunciate dimissioni da assessore comunale, del compagno Ancona, decise dopo una strumentale sortita della Uil. Enti locali, in merito alla politica del personale al comune di Grosseto. In merito alla vicenda, dopo le posizioni della Cisl e della Cgil, è ora la volta dei 50 giovani della 285, assunti dall'amministrazione comunale con un contratto a termine.

In base alla nostra esperienza maturata in un anno di lavoro — esordisce la loro nota — ci scattiamo in diritto di intervenire nella polemica sorta in questi giorni. Soprattutto ci sentiamo di ribattere in merito alle accuse di clientelismo rivolte all'amministrazione poiché la nostra assunzione a termine non è mai stata soggetta a pressioni o richieste clientelari: infatti l'amministrazione comunale ci ha assunto tramite le liste speciali di occupazione ed a questo punto non erano possibili particolari richieste «politiche» perché si doveva rispettare una graduatoria, queste non si sono verificate nemmeno in seguito, cioè con la proroga del contratto. In sostanza se di proroga per noi si è potuto parlare e quindi di future

prospettive occupazionali ciò è avvenuto grazie alla volontà e all'impegno personale dell'assessore Ancona, forse più sensibile al problema della disoccupazione di alcune federazioni sindacali (Cisl e Uil) sistematicamente fattanti nonostante gli innumerevoli inviti rivolti loro. Crediamo inoltre di poter affermare che pur nei limiti giusti nella stessa legge «285», l'amministrazione abbia cercato di utilizzare il personale nel modo più razionale possibile. Infine, tornando sul

Incontro dei sindaci maremmani per i profughi vietnamiti

GROSSETO — La Maremma e le sue popolazioni intendono contribuire nelle dovute forme e modalità concordate con gli organismi governativi a dare soluzione ai problemi dei profughi vietnamiti.

In questo senso si è pronunciata l'assemblea dei sindaci e dei rappresentanti dei partiti politici democratici, nel corso di una riunione, tenutasi per iniziativa dell'amministrazione provinciale.

Senza entrare nel merito dei problemi all'origine di questo fenomeno, gli amministratori si sono tuttavia mostrati sensibili alla necessità di inserimento dei nuclei familiari vietnamiti.

I TRE MARI

di MARINARI

PORTE A SOFFIETTO
INFISSI ALLUMINIO
PARETI MOBILI
VERANDE SCORREVOLI

57100 LIVORNO

Laboratorio infissi: bz. Cappuccini, 79 Tel. (0586) 32172
Lab. porte a soffietto: Via Firenze, 112 Tel. (0586) 422270
Esposizione: Borgo Cappuccini, 15

AL 1° CENTRO DELLE CARNI

di Palmieri e Vannini
Via Firenze 39
Rosignano Solway

- Carni fresche
- Salumeria
- Polleria

Ogni venerdì e sabato OFFERTE SPECIALI

dancing carillon

MARINA DI PIETRASANTA
Tel. (0584) 21578

APERTO TUTTE LE SERE con 1 SAMUEL

Lunedì e Venerdì BALLO LISCIO CON «I MALEDETTI TOSCANI»

PERMERCATO

ELETTRODOMESTICI - RADIO TV

VIA MARCO POLO (dietro hangar CARNEVALE)
Telefono (0584) 51757 - VIAREGGIO

FINE DI UN...

CASATUTTOCASA VESTE IL TUO MODO DI ABITARE A PREZZI FAVOLOSI!!!

ALCUNE NOSTRE OFFERTE STREPITOSE:				
Salotti	da L. 190.000	TV color 390.000 Garanzia 24 mesi	Tostapane	da L. 3.000
Camere	da L. 450.000		Ferro vapore	da L. 8.000
Matrimoniale	da L. 450.000		Frullatori	da L. 8.000
Bimbo	da L. 140.000		TV 24 pollici	da L. 135.000
Lavatrici	da L. 135.000	Servizio 20 piatti	da L. 11.000	
Frigo lt. 225	da L. 185.000	Servizio posate		
		48 pezzi inox	da L. 18.000	
		Biciclette per bimbi	L. 20.000!!!	

Vasto assortimento calzature, giubbotti in pelle, borse, jeans, Radio FM, Calcolatrici, TV 12 pollici, Congelatori, Lampadari, Giocattoli a prezzi bassissimi!!! E inoltre: articoli per giardino: sedie, tavole, dondolo, e tutto per il campeggio

Tutto per la ferramenta Lampadari «bagni» in oro zecchino a 5 lampade e altri tipi a prezzi BASSISSIMI!

Servizi di cristallo a prezzi di svendita

E INOLTRE: CARROZZINE PER INFANZIA, LETTINI, SEDIE, QUADRI D'AUTORE, CASALINGHI, ecc. ecc.

...E TANTI, TANTI ALTRI ARTICOLI PER SODDISFARE OGNI VS. ESIGENZA A PREZZI SUPERECONOMICI!!! «CASATUTTOCASA»

Via del Brennero, 2 - Tel. 0583/578.080
PONTE A MORIANO (Lucca)

A tarda sera, al termine di una confusa seduta

Un presidente di «tregua» per l'assemblea regionale

E' stato eletto, in ballottaggio, il dc Carlo Leone - Vicepresidenti Perrotta (Pci) e Abbro (Dc), segretari Del Rio (Pci) e Della Paolera (Dc), questori Di Maio (Pci) e Melone (Dc)

Ripartono i traghetti Tirrenia

Sono partiti ieri sera i due traghetti della «Tirrenia», «Petraea» e «Sardigna», rimasti bloccati dallo sciopero degli autonomi della Fedemar. Il «Petraea» è salpato per Palermo alle 21 imbarcando circa 400 passeggeri e 120 vetture. Il «Sardigna», diretto a Cagliari, è partito alle 19,15, con circa 45 minuti di ritardo sull'orario previsto. Sulla nave hanno trovato posto 400 persone e 100 auto.

Da oggi scattano i nuovi percorsi e fermate Atan

Da oggi cambia l'organizzazione del traffico in alcune zone della nostra città. E con il cambiamento dell'organizzazione del traffico cambieranno anche le dislocazioni delle fermate dell'ATAN. Infatti i mezzi pubblici disporranno di una corsia che li porterà direttamente a piazza Museo evitando il senso rotatorio per via Conte di Ruvo-via Costantinopoli. Questo senso rotatorio infatti «imbottigliava» i mezzi dell'ATAN e per attraversare la zona del museo alle volte occorrevano delle ore.

VILLA ANGELA - I dipendenti della casa di cura Villa Angela sono in sciopero per la mancata applicazione del contratto di lavoro. Dal 7 agosto, inoltre, i lavoratori sono senza stipendio perché i padroni sono partiti per le ferie come hanno annunciato gli amministratori. In un documento la struttura aziendale della Cgil denuncia che «la clinica Villa Angela, malgrado prosperi nella sua attività, è l'unica casa di cura della provincia di Napoli che non ha ancora applicato il contratto di lavoro scaduto il 30 giugno scorso».

Ma con l'istituzione della corsia (che sarà percorsa da tutti i mezzi diretti al Vomero, mentre quelli diretti a via Foria seguiranno il vecchio senso rotatorio) verranno anche variate le dislocazioni delle fermate. Sarà infatti istituita una fermata all'incrocio di via Pessina con piazza Museo in sostituzione di quella situata accanto al museo nazionale. In questa nuova fermata sosterranno i mezzi delle linee 22, 23, 24, 49, 101, 109, 115, 118, 121, 137, 146, 185, 191, 193 provenienti da piazza Dante.

Intanto il capogruppo del Psi Clemente Romano ha presentato un'interrogazione al consiglio comunale per ottenere chiarimenti sulla nuova organizzazione del traffico cittadino e per chiedere raggugli sulla ventata proposta della differenziazione oraria per l'apertura di negozi uffici e scuole.

Credeva di aver ammazzato la donna

Spara all'amante e poi si uccide in auto

Giovanni Chiavasso, 40 anni, un barbiere di Anagni, ritrovato alla periferia di S. Antonio Abate col capo riverso sul volante della sua «500»

Spara tre colpi di rivoltella alla giovane amante credendo di averla uccisa e si ammazzava poco dopo con un colpo alla testa. Giovanni Chiavasso, 40 anni, un barbiere di Anagni abitato al corso Vittorio Emanuele, 70 ha messo così fine alla sua odissea.

Il barbiere si è sparato con una pistola a tamburo, calibro 32. Restava da chiarire, naturalmente, il perché della drammatica decisione. Ma anche questo mistero si è dissolto in pochi minuti. I carabinieri del capitano Giannattasio, messi immediatamente in contatto con i loro colleghi di Anagni, hanno ottenuto alcune informazioni utili a chiarire per quanto possibile la drammatica vicenda.

Ieri, la tragedia vera e propria. E' stata la stessa Anna Villani a raccontarla ai carabinieri di Anagni. La donna si è presentata sconvolta in caserma verso le 14 per denunciare l'ennesimo tentativo dell'uomo di riprendere a tutti i costi la relazione extraconiugale. Questa volta, però, il Chiavasso non si era limitato alle parole. La donna lo aveva respinto ancora, ma come al solito non aveva osato dire di no. La scena, ma adesso proprio in casa della Sessa.

Una pattuglia della mobile sventa un colpo

Sparatoria all'ufficio postale di Bagnoli: rapinatore ferito

Una rapina è fallita ieri mattina a Bagnoli grazie all'intervento di una pattuglia della volante che stava effettuando appunto un servizio anti-razzia. Fra banditi e poliziotti è nato un conflitto a fuoco ed uno dei rapinatori, Luigi Granata, di 25 anni, di Giugliano, è stato ferito a morte serio da un procielo.

Naturalmente la vista della mazzola (del peso di 25 chilogrammi) ha insospedito gli agenti che hanno invitato l'alt ai banditi. I tre malviventi ed il quarto complice alla guida dell'auto alla vista degli agenti si sono dati alla fuga: due verso viale Campi Flegrei, due verso il ponte delle Ferrovie dello Stato.

Restava da chiarire, naturalmente, il perché della drammatica decisione. Ma anche questo mistero si è dissolto in pochi minuti. I carabinieri del capitano Giannattasio, messi immediatamente in contatto con i loro colleghi di Anagni, hanno ottenuto alcune informazioni utili a chiarire per quanto possibile la drammatica vicenda.

Troppo poche e inadeguate le strutture sanitarie

Usava barbiturici contro la droga Muore un altro ragazzo a Salerno

Aveva vent'anni - Ha ingerito una dose troppo alta di calmanti - A Napoli solo due pronto-socorsi e la buona volontà di qualche operatore - Veri e propri centri anti-droga non esistono

Luciano Contardi, un giovane di 20 anni, metronotte, da tempo tossicodipendente, è morto ieri a Salerno. Ha ingerito una eccessiva dose di barbiturici; forse perché li usava come calmanti quando il bisogno della droga diventava insopportabile. Non è improbabile che stesse tentando di smetterla. Oppure che non avesse i soldi necessari per procurarsi lo stupefacente.



zione ancora (senza l'ambulatorio). Ogni giorno arrivano giovani, vecchie conoscenze, i genitori dei tossicodipendenti. L'attività degli operatori continua anche senza le necessarie strutture, restando esclusivamente sulla buona volontà e sul loro impegno. Nel vuoto totale tentano in qualche modo di arginare l'emergenza del fenomeno.

E di fronte a tutto questo, soltanto la buona volontà di alcuni operatori e le strutture di due ospedali, il Carelli e il Pellegrini, tentano - senza riuscire - di far fronte ad un fenomeno che va assumendo anche a Napoli e in Campania le proporzioni già note in metropoli come Roma e Milano.

re-drogato ricoverato al Pellegrini. Maggiore spazio vuol dire maggiore consumo; gli ultimi dati parlano di un abbassamento dell'età media dei tossicodipendenti e di un incremento del numero delle ragazze che si bucano; il più delle volte il salto all'eroina avviene senza passare per il «jumo» e le droghe leggere.

La sanità; la programmazione non c'è stata; e anzi c'è stata pure la strumentalizzazione di qualche «barone» ospedaliero che ha saputo cogliere al balzo la palla del finanziamento, salvo poi ritirarsi alle prime difficoltà.

penze scientifiche sicuramente all'altezza della situazione, anche la diretta esperienza di qualche «barone» napoletano. Ma non poteva durare - ci spiegano gli operatori - eravamo impossibilitati a continuare senza programmazione in pochi metri di spazio. E per giunta con i ragazzi in preda a crisi violente quando noi dicevamo che non potevamo dare morfina ma solo Talbin (un preparato al limite tra la droga e un farmaco normale, un calmante).

Alcuni operatori sanitari raccontano la loro esperienza

Il tossicodipendente, un degente scomodo per i nostri ospedali

Il tossicodipendente è un degente scomodo per l'ospedale; a rendere la situazione ancora più pesante e ad aggravare il disagio e l'incompienza, tra il sanitario di diagnosi e cura ed il tossicodipendente interviene un incosciente fenomeno di rigetto psichico nonché la tendenza sempre presente tra i meno sensibili degli operatori sanitari e criminalizza re il drogato».

Il problema gravissimo dei diffondersi della droga sembra interessi molto marginalmente le competenti autorità regionali sia per quanto riguarda il profilo strettamente sanitario di prevenzione e recupero dei tossicodipendenti sia per quanto riguarda le cause socio-economiche responsabili, insieme alla disgregazione sociale, del dilagare della tossicodipendenza.

Il problema gravissimo dei diffondersi della droga sembra interessi molto marginalmente le competenti autorità regionali sia per quanto riguarda il profilo strettamente sanitario di prevenzione e recupero dei tossicodipendenti sia per quanto riguarda le cause socio-economiche responsabili, insieme alla disgregazione sociale, del dilagare della tossicodipendenza.

Per fare ciò è necessario solo una delibera della giunta regionale. L'esperienza di Genova, di Torino, di Perugia... insegna.

Per fare ciò è necessario solo una delibera della giunta regionale. L'esperienza di Genova, di Torino, di Perugia... insegna.

Pericoli per l'assistenza agli ammalati

Al «Pascale» chiude l'anatomia patologica

Denuncia di CGIL, CISL, UIL e dell'ANAAO - I locali sono stati dichiarati praticamente inagibili

Emergenza alla Fondazione Pascale, Istituto napoletano specializzato nella lotta ai tumori; da alcuni giorni è stato sospeso il servizio di Anatomia patologica a causa dello stato di inagibilità dei locali. Si teme anche la chiusura del reparto di Radiodiagnostica, attualmente ubicato in locali inadeguati.

scale è diretto da una gestione commissariale; commissario straordinario è il democristiano avv. Benincasa. Sindacati e ANAAO sostengono inoltre che «sono ormai cinque anni che le divisioni e i servizi dell'Istituto per i tumori sono ubicati nel nuovo edificio. Tuttavia il trasferimento non è ancora avvenuto per i servizi di Anatomia patologica e di Radiodiagnostica. Già nell'inverno del '78 la Radiodiagnostica sospese per un lungo periodo la propria attività in seguito alle notevoli carenze di ordine logistico e ambientale».

PICCOLA CRONACA

IL GIORNO
Oggi giovedì 23 agosto 1979. Onomastico: Rosa (domani: Bartolomeo).

BOLLETTINO DEMOGRAFICO
Nati vivi 43. Richieste di pubblicazioni 18. Matrimoni religiosi 14. Matrimoni civili 2. Deceduti 37.

NOZZE
Si uniscono in matrimonio i compagni Maria Cetara e Ciro De Simone. Giugliano loro gli auguri più fervidi dei compagni della sezione «Gramsci» di Portici, e dell'Unità.

LAUREA
Il compagno Genaro Galario, operaio dell'Olivetti di Marciase, si è laureato in economia e commercio col massimo dei voti e la menzione della commissione, discutendo una tesi su «La condizione dei lavoratori studenti in Italia». Al compagno Galario le congratulazioni del consiglio di fabbrica della Olivetti, della sezione comunista di fabbrica e della federazione PCI di Caserta.

FARMACIE DI TURNO
Queste farmacie sono aperte nel pomeriggio (ore 13-16,30) dal 20 al 25 agosto. Chiaia: via dei Mille 53; riviera di Chiaia 77. Posillipo: via Petrarca 105. Porto: via Depretis 135. Centro: largo Fagnanosa 2; via Roma 287. Avvocata: S. Lorenzo; piazza di Leva 10; piazza Dante 71. Mercato: piazza Garibaldi 18. Pendino: via Duomo. Poggioreale: via Nuova Poggioreale 45; via Casanova 109; corso Garibaldi 317. Stabia: via S. Severo a Capodimonte 31. S. Carlo Arena: salita Capodichino 123; via Vergini 63. Colli Aminei: via Nuova S. Rocco 60. Vomero: Arenella: via Cimara 86; via Orsi 99; via Iannelli 214; corso Europa. Socorro: via Epomeo 85. Bagnoli: via Ac-

te 28. Pianura: via Duca d'Aosta 13. S. Giovanni a Teduccio: corso S. Giovanni a Teduccio 45 bis. Mianno - Secondigliano: corso Secondigliano 174. Ponticelli: via De Longo 52. Barra: piazza De Franchi 38. Chiaiano - Marcella - Pisciotta: corso Napoli 25 - Marcella.

NUMERI UTILI
Guardia medica: servizio comunale gratuito notturno, festivo e prefestivo telefono 31.5032 (centralino vigili urbani).
Ambulanza comunale: servizio gratuito esclusivamente per il trasporto di malati infettivi tel. 44.1344. Il servizio è permanente.
Guardia pediatrica: il servizio funziona presso le condotte mediche.

Il Prof. Dott. LUIGI IZZO
DOCENTE e SPECIALISTA DEMOSIOPATOLOGIA UNIVERSITA'...
NAPOLI - V. Roma, 418 (Spirito Santo) - Tel. 213428 (turni: giorno) SALERNO - Via Roma, 112 - Tel. 227593 (martedì e giovedì)

Si aggrava la situazione idrica

A Messina l'acqua non c'è e per ora non arriverà

La giunta comunale tenta di far passare la manovra speculativa - Interrogazione PCI

MESSINA - Messina, la città siciliana più a secco in questa torrida estate, rischia di veder aggravata la situazione a partire dai prossimi giorni, quando molti cittadini rientreranno dalle vacanze. C'è il rischio che la giunta comunale ne approfitti per pretendere di portare a termine la già tanto solcata operazione di sfruttamento delle acque della società privata Bufardoni, magari pagando due volte - così come è previsto dalla convenzione capostrada firmata con i privati - la stessa acqua. Invece occorrono precise iniziative dotate di chiarezza tecnica e politica.

Oggi riunione del consiglio sardo

Si rielegge Puddu (ma nessuna idea per la giunta)

Sempre in alto mare la soluzione della crisi regionale - La DC vuole guadagnare tempo

CAGLIARI - Alle ore 18 di oggi si riunisce il Consiglio regionale per eleggere il presidente della Giunta. La DC ripropone il dimissionario Mario Puddu, che potrà essere rieletto con i voti del suo partito. Anche la soluzione socialista ad un eventuale tripartito diretto da Puddu sarà decisa una volta conclusi il programma di governo e la struttura dell'esecutivo.

Migliaia di turisti in attesa di lasciare la Sicilia e la Sardegna

Sciopero a parte, il vero problema di Pantelleria è il «mal di trasporto»

L'agitazione degli autonomi l'ultimo atto di una stagione turistica iniziata all'insegna del disservizio - La situazione nei porti sardi

Il sciopero è venuto in un momento particolarmente delicato in quanto è questo il periodo di maggior punta per le partenze. A nulla è valso il volo straordinario effettuato dall'ATI in quanto sono soltanto 44 persone, se si tiene conto che per ogni nave ci vogliono 100 persone per trasportare fuori dall'isola la macchina. Ieri si è svolta una manifestazione di circa 200 turisti che in corteo hanno raggiunto la sede della compagnia aerea.

Il grande «bivacco» sui porti sardi con ogni probabilità terminerà tra oggi e domani. L'interruzione dello sciopero di una minoranza di marinai ed autonomi provocata dalla massiccia protesta popolare, l'impiego dei mezzi della marina militare, la ferma intenzione degli equipaggi dei sindacati unitari di presentarsi in servizio, permettono di ritenere che il mal di trasporto sarà risolto.

Arrivo a Cagliari, Olbia e Porto Torres imbarcheranno, tra la serata e la notte di mercoledì oltre diecimila passeggeri e duemila autoveicoli.

Mentre gli industriali conservieri manovrano per sfuggire agli accordi

La crisi del pomodoro è inarrestabile ma la Regione Puglia sta alla finestra

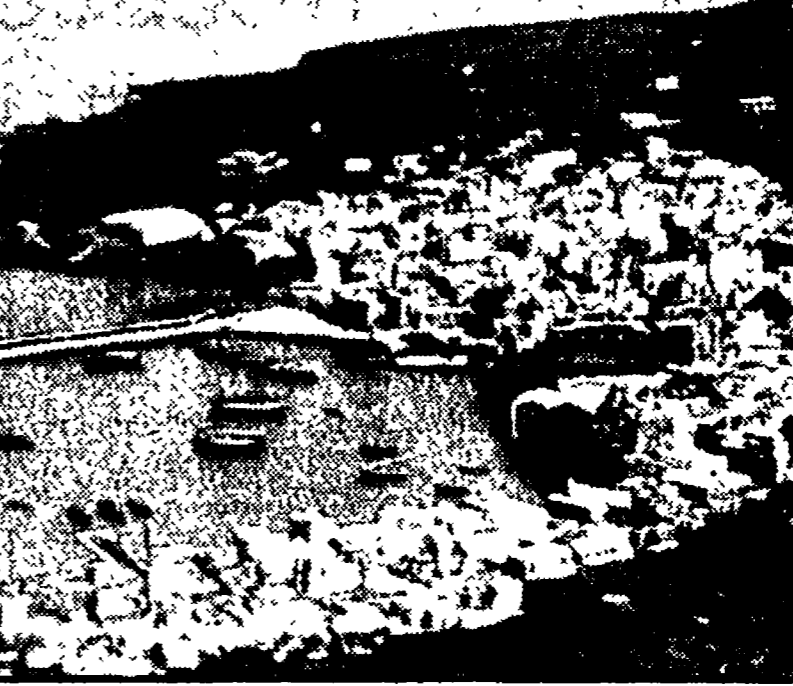
La Giunta arriva addirittura ad attribuire la colpa delle distruzioni ai produttori - La denuncia nell'incontro di Taranto, tra assessori, cooperative e sindacati

TARANTO - La responsabilità per la drammatica situazione in cui si trovano decine di migliaia di produttori di pomodori pugliesi, vanno attribuite alla industria conserviera che, secondo i dati, non ha rispettato l'accordo interprofessionale ritirando con lentezza e in modo insufficiente la produzione.

Dalla nostra redazione BARI - Cosa c'è dietro il lento e in molti casi mancato invio da parte degli industriali conservieri delle cassette per la raccolta e la spedizione del pomodoro? Quando i coltivatori denunciavano alla Regione Puglia la mancanza delle cassette, rivendevano il rispetto da parte degli industriali dell'accordo interprofessionale.



Lo sciopero dei traghetti è l'ultimo atto di una serie di disservizi che hanno funestato la stagione turistica di Pantelleria. Nei giorni scorsi era mancata la benzina e le macchine si erano fermate nell'attesa che da Trapani giungesse la cisterna.



Il mal di trasporto è un problema che affligge da tempo Pantelleria, nove mila abitanti, 120 chilometri da Marsala che ha aperto un'inchiesta.

Capita anche, quando a soffiare è il «libeccio», che la nave arrivi nell'isola e non possa approdare al molo di Pantelleria centro né a quello di Scauri. E' accaduto questo inverno un paio di

Preoccupazioni anche per la barbabietola

FOGGIA - Dopo le drammatiche vicende del pomodoro, i coltivatori di barbabietola di Foggia sono seriamente preoccupati per la situazione riguardante la barbabietola da zucchero, in seguito alle resistenze degli industriali ad accogliere le richieste dei bieticoltori.

Un altro tema che i bieticoltori, in particolare del centro-sud, porranno all'attenzione degli industriali sacchariferi riguarda la libertà di semina, secondo i programmi agronomici e gli avvicendamenti culturali che le singole aziende agricole riterranno di dover seguire.

Sospetto «minestrone» del Gazzettino

«Il Gazzettino sardo» della Rai-TV di Cagliari è l'unico giornale radio isolano che non riesce a distinguere il panorama delle forze politiche sarde, attribuendo a ciascuno le proprie responsabilità.

Il nuovo consiglio regionale, è stato nominato vicepresidente della Tirrenia, l'ex decano dell'assemblea sarda Giuseppe Masia, il quale nella presente contingenza si qualifica come «l'uomo invisibile».

Interventi anche straordinari per superare l'emergenza, ma hanno presentato un'organica proposta di legge per il potenziamento del servizio pubblico e delle emittenti private isolate, danno, in questo senso, una lezione di responsabilità che andrebbe meditata.

Sotto accusa l'ex sindaco di Alghero

Il dc volle partite (e voti) Ora dovrà pagare le spese

ALGHERO - Il geom. Andrea Frullo, ex sindaco democristiano di Alghero, dovrà pagare le spese delle iniziative sportive che lo scorso anno aveva organizzato a fini propagandistico-elettorali (non a caso si dimise per candidarsi alle regionali, per fortuna senza successo), senza consultare l'amministrazione comunale.

democristiano organizzò la scorsa estate una serie di sorprendenti iniziative culminate con una grande partita di calcio disputata nella cittadina di Sestu. Oltre naturalmente ai nove milioni spesi per soggiorno, trasporto delle squadre, coppe e pubblicità per l'incontro di calcio.

A Cagliari nuove prese di posizione per salvare il colle dalla speculazione

Anche i sindacati a difesa del S. Michele

Duramente criticata, in un documento unitario, la decisione della giunta comunale di lottizzare l'unica zona verde rimasta alla città - Le lotte degli abitanti del quartiere di Is Mirrionis

Dalla nostra redazione CAGLIARI - Un'altra voce autorevole si aggiunge alla protesta degli abitanti di Is Mirrionis, delle associazioni culturali e delle circoscrizioni di quartiere, del PCI e degli altri partiti di sinistra, per la delibera della giunta di centro-destra, capeggiata dal democristiano De Solitu, che regola la speculazione privata a parte del colle S. Michele.

Il quartiere di Is Mirrionis - il cui centro è il paese di Is Mirrionis - è sorto in modo caotico e disordinato negli ultimi vent'anni. Una immensa altissima colata di cemento armato, attorno al

alle esigenze delle famiglie dei lavoratori», afferma a sua volta il compagno Antonio Sardu, della sezione comunista Rinascita. «Il quartiere è un immenso dormitorio - continua il nostro compagno - operato alla Sarsa - i comunisti sono stati alla testa del movimento per il risanamento delle case malsane, per l'efficienza dei trasporti, per servizi civili, culturali, del tempo libero».



Il latte costerà ora 450 lire

A Terni raffica di aumenti di generi di prima necessità. Il Comune corre ai ripari

Si sta predisponendo un piano per un quadro preciso della situazione - Una dichiarazione dell'assessore al Commercio

Forse una schiarita per la crisi ad Assisi

Un colpo di scena ad Assisi. La crisi politica ed amministrativa, sembra vicinissima alla risoluzione. Molto probabilmente la città di S. Francesco sarà guidata da un sindaco socialista con una giunta di centro-sinistra (Dc, Psi, Pli e Psdi). Questa soluzione è stata confermata ieri sera nella riunione che ha visto ad Assisi le delegazioni dei quattro partiti. I repubblicani che devono riunire ancora il loro comitato comunale. Ma i giochi sembrano largamente fatti.

La Democrazia cristiana che fino a pochissimi giorni fa era arroccata in difesa del sindaco Enzo Boccacci ha proposto l'uscita dalla carica del sindaco ufficialmente un esponente socialista senza porre condizioni (si pensava invece che da parte dello scudocorno ci fosse un voto personale) di Boccacci sull'avv. Mirli, naturale candidato socialista per la poltrona di sindaco. In questo tempo ha chiesto quattro dei sette assessori che compongono la giunta.

TERNI - Il latte passa dalle attuali 410 lire a 450 lire, il gas metano lievita di 23,66 lire: la spirale degli aumenti dei prezzi è ormai inesorabile. Vi è il rischio che si metta in movimento un meccanismo incontrollabile il cui effetto sarebbe un'ondata di rincari tutt'altro che giustificata. L'amministrazione comunale di Terni avverte questo rischio e si sta muovendo, nei limiti del possibile, per contrastarlo.

La macchina comunale non ha ancora ripreso a funzionare a pieno ritmo. Il periodo delle ferie ne ha impacciato il funzionamento, ma fin dai prossimi giorni scatterà una operazione di controllo dei prezzi. L'assessore al Commercio sta predisponendo un piano che consenta di avere il quadro preciso di quello che è avvenuto e avviene in quella che sembra ormai essere diventata una giungla vera e propria: i listini dei prezzi.

Per il sequestro Freddi una pista che porta all'omicidio Buttafuoco

Scarse anche ieri le novità sugli sviluppi del rapimento di Guido Freddi, il ragazzino di 13 anni sequestrato da quattro mafiosi il 14 settembre scorso. Il sequestro è avvenuto il sabato e domenica a Frecco di Valfabbrica. Ieri mattina in questura, a Perugia, sono continuati alcuni confronti tra il giudice «specchio magico», che permette di guardare senza essere visti. Ma a quanto risulta sembra che il familiare di Guido non abbiano riconosciuto, almeno per ora, nessuno.

Il contatto tra i rapitori e la famiglia c'è stato? E di che tipo? Attraverso un intermediario? E quale sarebbe stato il suo nome? Il rischio? Di tutto questo ovviamente non se ne sa nulla. Tra l'altro, ieri il dott. Vladimiro De Nuzio, il sostituto procuratore della Repubblica che conduce le indagini, ha dichiarato: «In previsione della richiesta del riacquisto di Guido alla sua famiglia, non faremo azioni che possano mettere a repentaglio la sua vita».

Frattanto le squadre di polizia e quelle militari che con l'aiuto di elicotteri battono le zone più abbandonate ed impervie del territorio regionale alla ricerca di anfratti, casolari che possono ospitare la prigione di Guido, si sono spostate ai poli opposti della regione. Dopo aver battuto ieri zone della Valle del Tevere, stamattina sopralluoghi e ricerche si sono spostati in zone dei Monti Sibillini.

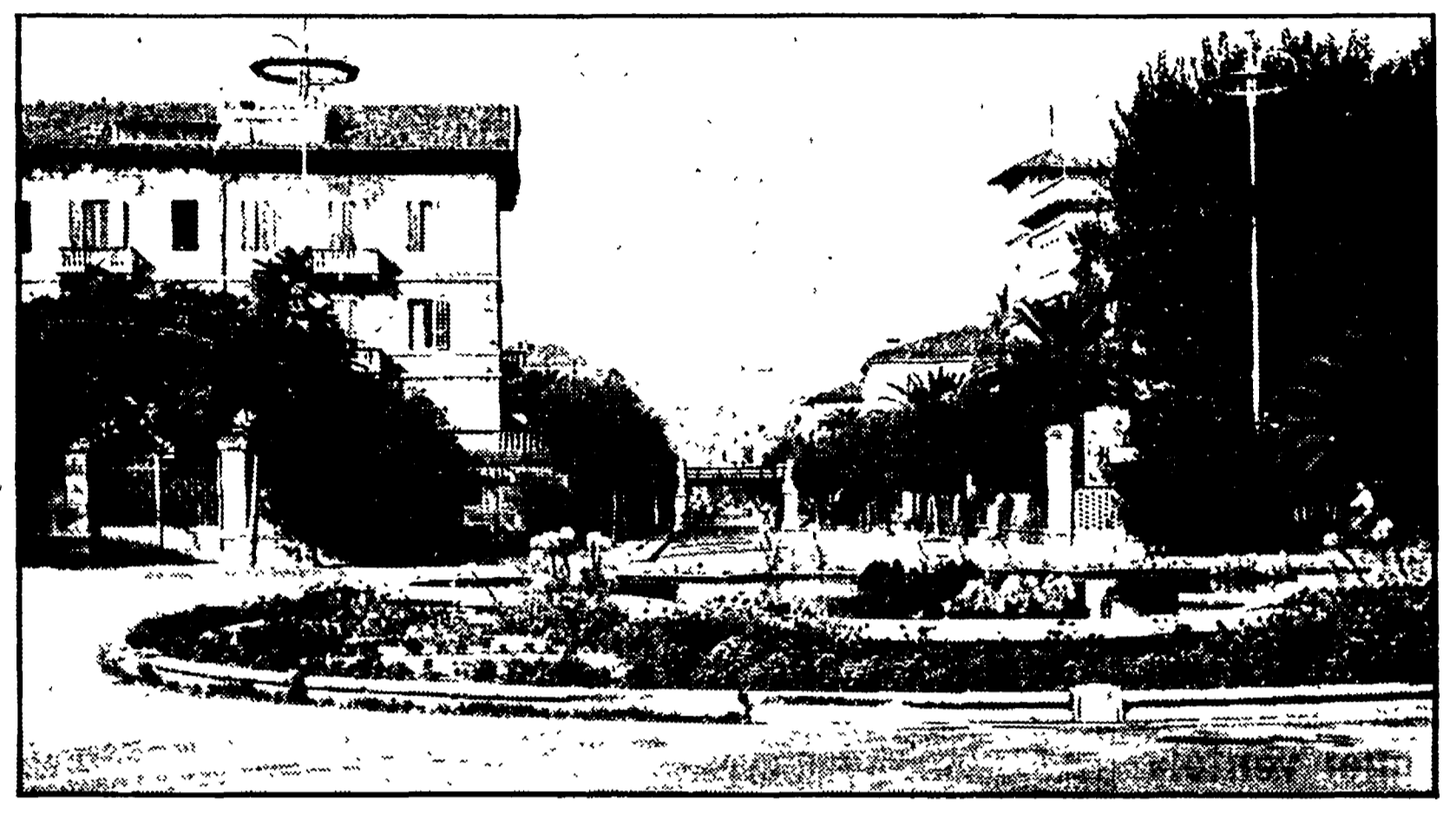
Questo lascia pensare che non viene escluso il rinvenimento dell'auto, la Peugeot con targa belga servita per il kidnapping a Calzolaro possa essere la pista che porta al «depistare» le indagini. L'unica novità di rilievo emersa nelle ore scorse rimane la pista che porta all'omicidio Buttafuoco, il giovane allevatore assassinato nel quartiere di Madonna Alta di Perugia l'inverno scorso. Nell'agenda del delegato dell'associazione allevatori di Perugia, tuttora in mano degli inquirenti, è stato trovato il nome dell'ing. Roberto Freddi ed il suo numero telefonico.

Oggi perizia psichiatrica per Giuseppe Capitanucci. La storia di Giuseppe Capitanucci, il giovane trentatreenne di Assisi internato prima nel manicomio giudiziario di Montelupone, poi in quello di Castiglione delle Stiviere, in provincia di Reggio Emilia, è giunta ad un momento decisivo.

Puntualmente nel periodo estivo nei Comuni rivieraschi

A S. Benedetto è agli sgoccioli la stagione e... l'acqua

Ogni anno nel centro marchigiano si registrano 500 nuove utenze - Il nuovo acquedotto dei Sibillini deve ancora essere ultimato - Un problema urgente



S. BENEDETTO DEL TRONTO - Ogni estate, puntualmente ormai da alcuni anni, si ripropone il problema dell'acqua. La situazione è particolarmente preoccupante nei Comuni rivieraschi, in special modo a S. Benedetto del Tronto. Certo, in questa fase della stagione estiva, ormai agli sgoccioli, la carenza d'acqua si fa sentire molto meno, anche se per alcune ore del giorno ed in alcune zone della città si si trova ancora di fronte ad una sua distribuzione razionata. Ma fino a pochissimi giorni fa si viveva una realtà ben diversa. «Abbiamo ricevuto in media cento proteste al giorno dai cittadini», ci dichiara il geometra Troiani responsabile della seconda zona del consorzio idrico del Piceno, quella che appunto ha competenza su S. Benedetto del Tronto e su altri 10 comuni limitrofi.

Intervento del presidente della Comunità non tana dell'Alta Valle dell'Esino

E' solo sulla carta il futuro della «Miliani»

ANCONA - L'ultimo atto della direzione delle Cartiere «Miliani» di chiudere gli stabilimenti di Piore e Castelraimondo, in quanto non adeguati ai piani di depurazione, è ingarbugliato ancora di più la lunga vertenza del complesso cartario (che ha coinvolto in provincia di Ancona e Macerata, oltre mille operai), vero polo produttivo di una zona minata da anni dal sottosviluppo e dall'emigrazione.

La scelta segna un'ulteriore tappa negativa e ha creato profonda preoccupazione e anche tensione. L'intera travagliata questione, che ha portato le «Miliani», in una situazione di stallo con rischi anche di ridimensionamento, è volentieri un articolo del compagno Otello Biondi, presidente della comunità montana dell'Alta Valle dell'Esino, che ha speso su questi ultimi anni da parte di un protagonista delle lotte dei lavoratori e dell'impegno delle forze politiche e sociali.



La morte dell'ex presidente Dosi, la «fottizzazione» del polo nel consiglio dell'INA, la nomina dell'attuale presidente Longo, che non nasconde le sue velleità di risarcimento, l'istituto anche sacrificando gli impegni verso le Cartiere Miliani, hanno rappresentato e rappresentano altrettanti ostacoli al dispiegarsi e all'attuarsi dei progetti a suo tempo predisposti sotto la spinta operaia.

Le vicende delle Cartiere Miliani Fabriano - a cominciare dalla recente incredibile notizia della Direzione di sospendere la lavorazione negli stabilimenti di Piore e Castelraimondo, in quanto non dotati di impianti di depurazione, secondo la legge Merli - ripropongono utili riflessioni per tutti: per il sindacato la livello aziendale, territoriale e nazionale; per le istituzioni, Stato, Regione, Province, Comuni e Comunità Montana dell'Alta Valle dell'Esino, per quanto riguarda l'ultima iniziativa appare del tutto strumentale rispetto alle gravi indempienze dell'azienda stessa nei confronti di una legge in vigore da tempo. Il problema vero è quello degli investimenti ed è quindi assurdo che si sia scelta la linea dura del blocco totale della produzione.

Più in generale mi riferisco a quella battaglia che i lavoratori cartari stanno conducendo da oltre un decennio per la ristrutturazione degli impianti, per il potenziamento e il rilancio del ruolo produttivo.

Il problema delle Cartiere Miliani Fabriano, è un problema di una grande fabbrica (1000 lavoratori), della quale c'è stata una cultura e prestigio che sono patrimonio dell'intero Paese. E' il problema di una struttura produttiva di rilevante peso nell'economia della regione marchigiana e di specifico ruolo nel settore per le sue peculiarità e inimitabili produzioni. Di fronte a questa problematica bisogna porsi seriamente e con la continuità d'impegno che non sempre si è avuta dal momento che sono in gioco occupazione, lo sviluppo programmatico (e non assistenzialismo), la credibilità nelle istituzioni e nella democrazia.

Queste strutture rano difese e potenziate col concorso del Sindacato, delle forze politiche, delle istituzioni, battendo le resistenze conservatrici per imporre, in concreto, un nuovo modo di sviluppo che passa anche attraverso le zone montane. Otello Biondi

Urbino: poesia a confronto sulla realtà locale

URBINO - Con il convegno sulla situazione della poesia nella produzione poetica dall'amministrazione comunale per oggi e domani, si continua a percorrere un cammino di ricerca culturale aperto nell'agosto '77 con il primo festival della poesia e proseguito lo scorso anno con la mostra della poesia viva in città. Quest'anno, è già chiaro nell'argomento delle due giornate, l'interesse è sulla realtà locale.

Alfredo Luzi, Piersanti, Scabroli, Scaglione, e le comunicazioni di ogni genere con punti specifici di analisi e della lirica e dell'editoria di poesia nelle Marche.

da quello cronologico a quello tematico, a quello della presentazione dell'impegno delle varie case editrici delle Marche, mettendo insieme autori che hanno prodotto in questa regione e testi di autori non marchigiani ma qui editi. Vi è anche il tentativo di interpretazione di alcuni poeti come Di Ruscio.

Così il viaggio per un occhio critico si allarga sugli addentellati del lavoro produttivo poetico, al «dentro», cioè di un lavoro intellettuale. Il riferimento corre, per restare a qualche esempio, a numeri (anche unici)

di riviste, ad edizioni rare oggi introvabili, a testi poetici accompagnati da incisioni (le famose «cartelle») agli autori naturalmente e agli editori.

STADIO COMUNALE
(Viale Manfredo Fantl - Campo di Marte - FIRENZE)

Nell'ambito del Festival Provinciale dell'Unità

SABATO 8 SETTEMBRE

Concerto di PATTI SMITH GROUP

INGRESSO L. 3.000

PREVENDITA:

PERUGIA - Radio Perugia Uno - P.zza Dante II
TERNI - Radio Galileo - Via Barbarossa 31
ROMA - Radio Blu - Via Palestro 78
Agenzia Orbis - P.zza Esquilino 12

Il lavoro del lotto della conduttura che interessa S. Benedetto sono stati appaltati e consegnati sin dal maggio scorso. A tutt'oggi, però, non si è scavato un metro di terra. Sono stati scaricati solo una decina di vagoni di tubi che giacciono ammucchiati lungo la Valfesina. La previsione del 1980 per l'acqua dei Sibillini a S. Benedetto sicuramente a questo punto slitterà. Da 15 anni il secondo acquedotto del Piceno, che dovrebbe alleviare il problema della carenza d'acqua nei Comuni costieri (a S. Benedetto, per esempio, la portata d'acqua potrebbe salire dagli attuali 200 litri al secondo a non meno di 350) non si riesce a finirlo!

Una volta ultimato l'acquedotto (si spera che i lavori subiscano una decisa accelerazione) sergeranno però altri problemi di non minore importanza. La linea di distribuzione dell'acqua in città, dato il suo stato di vetustà (su 50 anni quella dei quartieri centrali) non è decisamente idonea a sopportare l'aumento di pressione che la portata d'acqua subirà. Dalle 3 atmosfere di oggi si alzerà infatti a ben 7 atmosfere. E' facile prevedere che diversi tratti di tubatura non riusciranno a sopportarla.

Occorre muoversi quindi non per trovarci il prossimo anno con gli stessi problemi di oggi e per cercare di risolverli a medio termine per sempre. Ci rendiamo conto che il problema dell'acqua travalica quelli che sono i compiti e quelli che possono essere le responsabilità amministrative degli addetti al servizio nella nostra provincia. Però, almeno, ci si può spiegare perché da maggio i lavori del tronco dell'acquedotto che dovrà rifornire S. Benedetto, pur appaltati, non sono ancora iniziati?

m. l. **Franco De Felice**